

BILANCIO PLANETEL 2023

Planetel

Planetel S.p.A.

Via Boffalora 4, 24048 Treviolo (BG)
Tel. 035 204 070 • Fax. 035 204 065
info@planetel.it • www.planetel.it

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero
Registro Imprese di Bergamo 02831630161



SOMMARIO

Introduzione

- 1.0 **Lettera Del Presidente**
Pag. 4
- 2.0 **Profilo Della Società**
Pag. 6
- 3.0 **Key Data**
Pag. 7
- 4.0 **Governance**
Pag. 8

Bilancio

- 5.0 **Bilancio Consolidato Gruppo Planetel**
Pag. 10
 - 5.1 *RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO*
Pag. 11
 - 5.2 *BILANCIO CONSOLIDATO*
Pag. 28
 - 5.3 *RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE*
Pag. 61
- 6.0 **Bilancio Ordinario Planetel S.p.A.**
Pag. 66
 - 6.1 *RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO ORDINARIO*
Pag. 67
 - 6.2 *BILANCIO ORDINARIO*
Pag. 83
 - 6.3 *RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE*
Pag. 125
 - 6.4 *RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE*
Pag. 130

1.0 LETTERA DEL PRESIDENTE

L'Anno 2023 è stato caratterizzato dall'aumento dei conflitti mondiali, oltre a quello russo - ucraino si è aggiunto nel mese di ottobre quello israeliano - palestinese. Ciò ha causato dei contraccolpi sull'economia globale soprattutto sia a livello di costi energetici che a livello dei costi dei trasporti (impossibilità delle navi di attraversare il Canale di Suez nel mar Rosso).

Nonostante la situazione globale sopra descritta in merito ai nostri territori abbiamo riscontrato una tenuta del mercato, pertanto è proseguito lo sviluppo delle attività di servizi di connettività e cloud business oltre alle attività connesse alla cyber security anche in funzione della preoccupazione da parte delle aziende di un possibile incremento di attacchi da parte di hacker.

Il Gruppo Planetel, come l'anno precedente, ha proseguito nell'attività di sviluppo che si era prefissata e ha incrementato la sua penetrazione del mercato del cloud e della cyber security.

L'esercizio 2023 è stato per Planetel un esercizio in crescita che ha consolidato le sue posizioni competitive sui mercati nei quali opera, proseguendo un percorso di sviluppo sostenuto dagli investimenti per la costruzione del backbone proprietario per la Fibra ottica FTTH che ha portato al completamento della dorsale della rete Fibra ottica ultra banda larga nei Comuni di Desenzano, Sirmione e Lonato del Garda e alcuni comuni della provincia di Lecco e il potenziamento dell'area dei servizi Cloud con particolare attenzione alla Cyber Security e servizi IT-Care effettuati negli ultimi anni.

Il 2023 ha visto anche la conclusione della terza operazione di M&A con l'acquisizione della società Trivenet s.r.l. attiva in particolare nell'area di Padova, nella fornitura di rete tramite ponti radio su frequenze licenziate che permetterà al gruppo di estendere la propria attività anche nel Triveneto.

La rete di Fibra ottica di proprietà si è accresciuta di ulteriori 599 Km di cavi a cui si aggiungono 98 Km in IRU raggiungendo un'estensione complessiva di 3.133 Km. coprendo un'area di 274 comuni e proseguendo così l'obiettivo di estendere il backbone proprietario al fine di garantire alla clientela servizi sempre più performanti.

Parallelamente, i numeri della performance economica ci confortano sull'efficacia delle nostre scelte operative e di investimento. Nel 2023 il valore della produzione del gruppo si è attestato a 35,1 milioni di euro, con una crescita del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

te. Anche i ricavi hanno evidenziato una crescita rilevante (+9%) attestandosi a 33,3 milioni di euro ed il margine operativo lordo (EBITDA) a 8,20 milioni di euro pari al 25% del fatturato. L'utile netto si attesta a quota 1,4.

Un particolare ringraziamento va a tutto lo staff che ha dato il massimo per permettere al Gruppo Planetel di raggiungere i risultati ottenuti e di proseguire sempre più attivamente alla sua crescita presente e futura.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

2.0 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Planetel S.p.A., capofila di un Gruppo che opera nelle Telecomunicazioni a livello Nazionale, ha realizzato una rete in Fibra ottica proprietaria per connettività a Ultra Banda Larga in circa 274 Comuni ed eroga servizi TLC/IT a oltre 51.120 Clienti in Lombardia, Veneto e Campania, attraverso un approccio multicanale.

La Società, tra primi Internet Service Provider (ISP e WISP) italiani a svilupparsi progressivamente nei mercati delle Telecomunicazioni e del System Integration, ha saputo emergere sul territorio come un player unico in grado di offrire soluzioni digitali integrate, servizi ASP/Cloud ed altre soluzioni IT.

Planetel, già operatore telefonico nazionale, oggi è anche un player con una rete in Fibra ottica che fornisce a clienti Business, Wholesale e Residenziali, le più avanzate soluzioni di connettività e

comunicazione integrata in banda ultra-larga con architetture di rete FTTH-FTTP (Fiber to the Home - Fiber to the Premise) grazie ad una offerta che copre l'intera catena del valore dei servizi ICT che consente alle aziende di accelerare il loro processo di digitalizzazione ed il time-to market.

Gli Asset primari di Planetel comprendono una rete in Fibra ottica di circa 3.113 Km. - infrastruttura in CLOUD in 5 Datacenter - 127 Planetel Point in 110 Comuni - 1.200 Cabinet sul territorio.

Obiettivo primario di Planetel è l'attuazione strategica di un Backbone ad altissima velocità - sino a 1.4Tb/s con backbone proprietario - che consentirà connessioni più stabili, veloci e sicure con garanzia di maggiore continuità di servizio per i propri Clienti.



Bruno Pianetti
CEO Planetel S.p.A

3.0 KEY DATA

KEY DATA

€ 33,3 MLN

Ricavi consolidati totali 2023

89,0 %

Di ricavi ricorrenti nel 2023

274

Comuni serviti dalla Fibra

51.120

Clienti attivi del Gruppo Planetel

€~13,5 MLN

Capex pianificato per il triennio '23/'25

ASSET

3.113 Km

Di Fibra ottica posata e in IRU

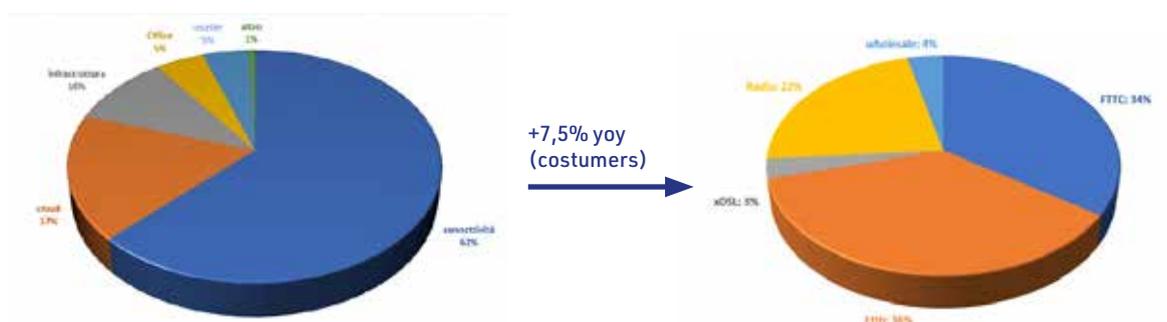
1.200 cabinet

Per connessioni FTTC&FTTH

127 Planetel Points

Al 31 dicembre 2023

REVENUES



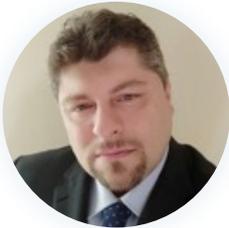
Shareholder's structure

BOARD OF DIRECTORS



BRUNO PIANETTI

CHAIRMAN



MIRKO MARE

BOARD MEMBER



RAMONA CORTI

INDEPENDENT BOARD MEMBER

MANAGEMENT

BRUNO PIANETTI

CEO

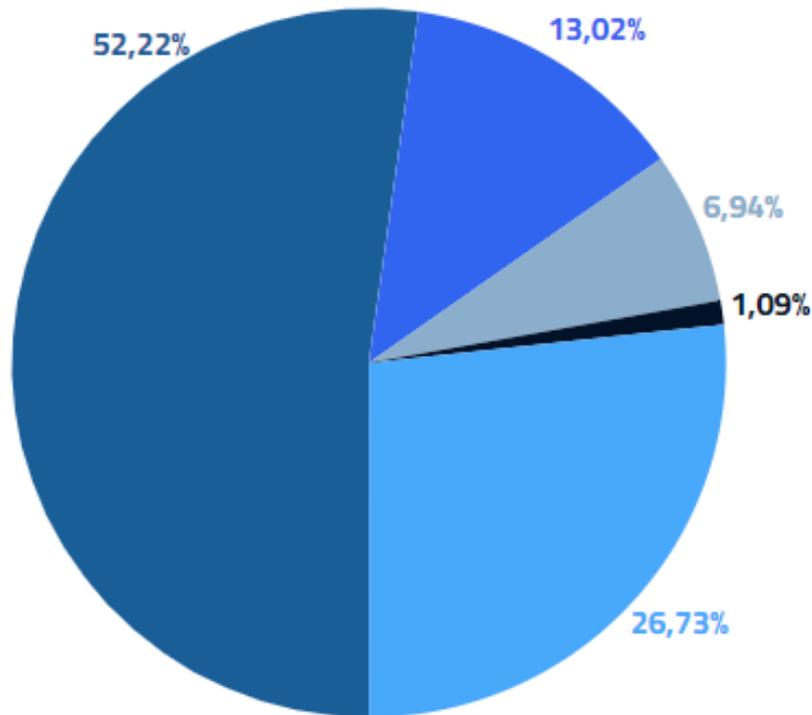
MIRKO MARE

COO

MICHELE PAGANI

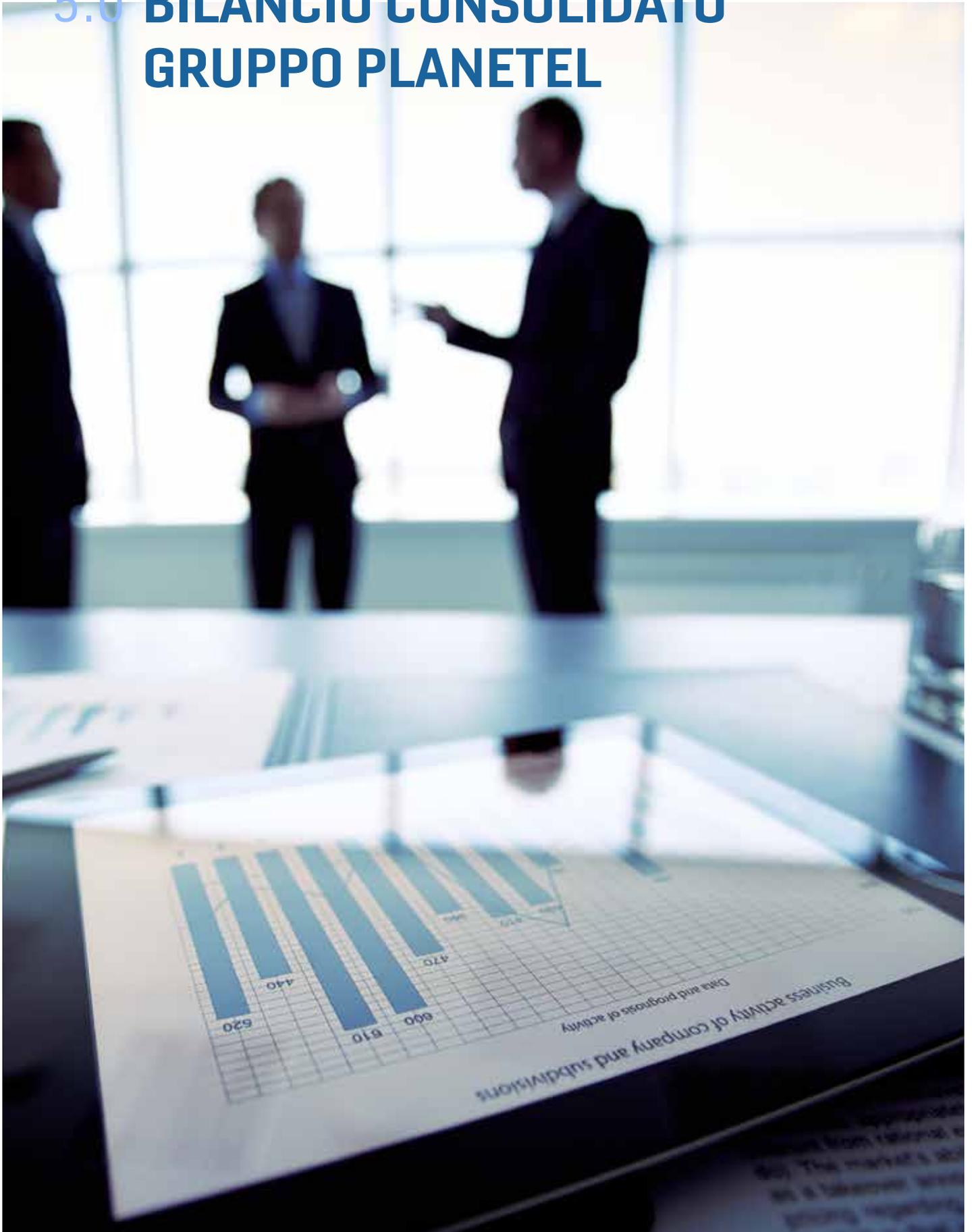
CFO

4.0 GOVERNANCE



SHAREHOLDER	N° OF SHARES OWNED	% OF SHARES CAPITAL
BMP HOLDING S.R.L. a socio unico	3.549.484	52,22%
Sitis Immobiliare	885.246	13,02%
Eiffel Investment Group	471.500	6,94%
Mirko Mare	73.770	1,09%
Market	1.816.750	26,73%
Totale	6.796.750	100,00%

5.0 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PLANETEL



5.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.412.408.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia, Verona e Monza Brianza e, indirettamente con le proprie società controllate ivi ubicate, a Padova e in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(NET-ADMIN S.R.L.) (100%) (SI) (Information Technology, servizi sistemistici e cloud)

(TRIVENET S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

La variazione nella struttura del Gruppo intervenuta nel corso dell'esercizio 2023 si riferisce all'acquisizione del 100% del relativo capitale sociale della Trivenet s.r.l.

Il fatturato è aumentato del 9% (+ € 2.721 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 33,3 Milioni. Tale incremento è da attribuire oltre che ad un aumento della clientela anche all'effetto derivante dall'entrata nell'area di consolidamento dell'acquisizione di Trivenet s.r.l. avvenuta a fine giugno 2023. L'EBITDA si attesta a 24,66% del fatturato ed il risultato operativo (EBIT), che risente degli ammortamenti calcolati sugli avviamenti generati dalle elisioni dei patrimoni delle società controllate, risulta pari al 5,66%; il risultato economico netto risulta pari al 4,25%. Il valore della produzione ammonta ad € 35,1 Milioni.

Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan

Con il 31 dicembre si conclude il terzo anno di quotazione della società al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (ex AIM Italia).

Il titolo, dopo il contraccolpo derivante dal conflitto Russo-Ucraino e dalla crisi energetica del 2022, si è attestato al 31 dicembre 2023 ad € 5,25 per azione con un incremento del 46% rispetto al valore di IPO pari ad € 3,6.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

A livello generale, nel 2023 l'economia globale è cresciuta del 3%, con un miglioramento, rispetto alle previsioni, in gran parte dovuto alla resilienza negli Stati Uniti ed in diversi mercati emergenti e in via di sviluppo, oltre che ad un maggior sostegno fiscale in Cina. L'inflazione nell'ultimo trimestre è scesa più rapidamente del previsto in quasi tutti i Paesi grazie all'attenuazione delle pressioni dal lato dell'offerta ed alla politica monetaria restrittiva. Un generale indebolimento dell'industria europea, che gravita intorno a quella tedesca, e le condizioni più difficili per la domanda, soprattutto di investimenti, a causa della stretta del credito, dell'aumento dei tassi e del graduale esaurirsi delle politiche emergenziali, ha calmierato il forte rimbalzo della produzione industriale dopo il periodo post-Covid.

Per contrastare l'inflazione le Banche Centrali hanno proseguito nel 2023 la politica di aumento dei tassi di riferimento, con la FED che ha raggiunto tassi sino al 5,50%, la Banca d'Inghilterra sino al 5,25% e la BCE sino al 4,50%; questa politica monetaria restrittiva ha consentito

la riduzione dell'inflazione ma ha creato un ristagno dei consumi ed una contrazione della domanda di investimenti.

L'economia italiana nel 2023 ha registrato una crescita del 0,9%, in decelerazione rispetto al 3,7% del 2022 ma superiore al tasso di crescita europeo (0,6%), ottenuta nonostante le difficoltà derivanti dalle due guerre in corso, la recessione tedesca ed il rallentamento generale dell'Eurozona.

Per quanto riguarda la domanda interna si è registrato, in termini di volume, un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e del 1,2% dei consumi finali nazionali, mentre per quanto riguarda i flussi con l'estero le importazioni di beni e servizi sono scese del 0,5% e le esportazioni sono cresciute dello 0,2%. La produzione industriale è diminuita del 2,5% rispetto all'anno precedente a causa della debolezza della domanda, sia interna che internazionale; in particolare ha inciso negativamente la recessione della Germania, poiché la nostra industria è molto integrata con quella tedesca. L'inflazione, dopo la rapida accelerazione del 2022, ha registrato un rallentamento nel 2023, che chiude con un tasso medio del 5,7%, ma con una decelerazione nel mese di dicembre che porta il tasso tendenziale al 3,1%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nonostante la maggior parte delle quote di mercato della telefonia sia in mano ai principali operatori telefonici (Tim, Vodafone, Fastweb, WindTre, Iliad), nel corso del 2023 questi principali operatori hanno registrato una flessione della loro quota di mercato sia per quanto riguarda la rete fissa che per quanto riguarda la rete mobile (quest'ultima misurata in termini di sim vendute) a vantaggio degli altri operatori telefonici di cui fa parte anche Planetel.

Dai dati pubblicati da Agicom nell'Osservatorio n.4/2023, si evince per esempio che la flessione della quota di mercato relativa alla rete fissa, pari al 1,2% di Tim è stato completamente acquisita dagli altri operatori nazionali.

Il 2023 ha visto la diminuzione sul mercato delle telecomunicazioni degli effetti della pandemia da Covid-19 a seguito del rientro dell'emergenza e della riduzione delle attività di smart-working sia a livello lavorativo che scolastico che nei due esercizi precedenti avevano generato una forte spinta del settore.

Nel corso del 2023 si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi.

Eventi di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

In data 27 aprile 2023 l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società

di revisione i cui incarichi erano giunti a scadenza riconfermando tutti i componenti ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,07 per azione per complessivi Euro 472.693.

In data 30 giugno 2023 è stato stipulato il contratto per l'acquisizione della totalità del capitale sociale della società Trivenet srl per un importo di Euro 0,7 milioni di cui Euro 0,4 milioni corrisposti a mezzo assegni circolari, Euro 0,3 milioni da corrisposti il 28 settembre 2023 a fronte della sottoscrizione da parte dell'ex socio FINVIS S.r.l. di un aumento di capitale a pagamento riservato stante la delega dell'Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi in data 31 marzo 2022.

In data 30 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Planetel sulla base della delega concessa dall'Assemblea dei soci nel 2022 ha provveduto ad effettuare un aumento di capitale per Euro 26.375 oltre a riserva sovrapprezzo azioni per Euro 273.625 e quindi per complessivi Euro 300.000 a favore del socio di FINVIS s.r.l., già proprietaria della società Trivenet s.r.l. così come previsto dall'atto di acquisto siglato in data 30 giugno 2023.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il 2023 è stato caratterizzato da molti elementi rivoluzionari all'interno del gruppo Planetel.

Come per il 2022 Planetel ha portato avanti un'ulteriore acquisizione, la Trivenet S.r.l., primo step per la nuova idea di ampliamento rete/customer base nella regione Veneto.

Trivenet, infatti, è un'azienda storica con sede legale ed operativa a Galliera Veneta in provincia di Padova. Conta circa 1000 clienti esclusivamente Business su connettività WLL e Fibra FTTH.

Azienda storica del mercato veneto da oltre 20 anni gestisce una rete WLL con licenza regionale per la banda 26 Ghz che la mette su un livello di maggiore visibilità verso il mercato veneto, caratterizzato da una rete in Fibra non ancora così capillare. Il mercato affrontato è sempre stato quello BIZ e PA, ma con l'avvento di Planetel e la necessità di ampliare la copertura di Trivenet ampliando la rete in fibra ottica di Planetel da Verona sino a Padova, presto verrà affrontato anche il mercato residenziale.

Da notare che con l'acquisizione di Trivenet, Planetel diventa proprietaria del suo Datacenter sito in Padova, in via della Croce Rossa, in una zona molto interessante della città essendoci una delle centrali Tim più importanti del Veneto e una delle antenne più alte e performanti dell'intera regione per le reti FWA. Planetel, dopo la predetta acquisizione, ha subito messo in atto un controllo delle certificazioni del Datacenter oltre a ingaggiare un primario studio di progettazione per poter trasformare il Datacenter ex Trivenet nel primo Datacenter Edge

di Planetel. Attualmente il progetto è in fase di studio e si presume verranno iniziati i lavori di ammodernamento per l'estate 2024. Obiettivo è certificare il Datacenter con una certificazione compliant T3 al fine di poter inserire anche servizi rivolti alle PA.

Il fatturato della Trivenet è quasi completamente sviluppato dalla rete FWA/Wll (Wireless local loop), questo porta ad un importante potenziale di clientela per i servizi Planetel orientati al Cloud e alla Cybersecurity, motivo per il quale è in partenza un'importante politica di upselling sulla customer base di Trivenet per tali prodotti.

Come per le altre acquisizioni, non appena firmato il closing, Planetel ha messo in atto tutte le sinergie "TECNICHE" di cui poteva disporre in tempi brevi dall'acquisto. Questo l'ha portata a diventare fornitore privilegiato di banda internet di Trivenet, abbattendo i costi per questo tipo di fornitura, potendo sfruttare al meglio la capacità dell'intero gruppo creando subito delle economie di scala importanti. Tutti i clienti sono stati inseriti all'interno del sistema Parental control di Planetel, obbligatorio da Febbraio 2024 per tutti gli operatori, senza con questo ingaggiare consulenti esterni o investire in progetti ad hoc per rispondere alla necessità di legge. Il gestionale di Trivenet è stato subito sostituito dal gestionale Planetel; dal gennaio 2024, dopo solo 2 mesi dal closing, Trivenet fattura i clienti diretti con il nuovo gestionale Planetel, permettendo quindi l'integrazione con il controllo Planetel e la visibilità del lavoro in Trivenet con quello di tutto il gruppo.

Il nuovo sistema di fonia è parte del nuovo progetto di R&S che vedrà compimento con tutto il 2024 ed almeno il primo semestre 2025; questo porterà infatti allo sviluppo delle API per i nuovi sistemi di classe5, al fine di poter migrare i clienti dei PBX virtuali sulla nuova piattaforma, pur mantenendo per i clienti una interfaccia di gestione molto simile alla vecchia piattaforma, per quanto il numero di servizi sarà esponenzialmente più elevato e con maggiori opzioni di configurazione. Il 2024 metterà le basi per poter presentare nuovi servizi di Unified Communication, principalmente veicolati attraverso apparecchi mobili (tablet/ Smartphone).

Nel 2024 infatti Planetel chiuderà probabilmente un accordo con un'interessante software house incontrata negli ultimi mesi del 2023, per poter ingaggiare loro su progetti di Mobile software (APP) da integrare sui clienti. La prima APP, attualmente in rebranding interno e con la collaborazione della Communi5 gmbh sarà una app che collegherà il cliente al suo Pbx virtuale, permettendogli l'integrazione dei sistemi Planetel con i nuovi sistemi Teams di Microsoft. Il 2024 vedrà infatti Planetel in prima fila anche sulla partnership Microsoft, in primis per i sistemi di fonia e mail, che verranno integrati nella rete del gruppo, come nuovi sistemi ASP/CLOUD.

Il 2023 ha visto inoltre il primo Patent Box portato avanti dal gruppo. Tutto lo sviluppo del software Dory (nella sua ultima versione 6) è stato registrato alla Siae e coperto da progetto Patent Box presentato a fine 2023. Il progetto infatti ha ormai raggiunto una maturità tale che si è sentito il dovere di poterlo coprire da una registrazione Siae (in fase di analisi una successiva richiesta di brevetto), portandolo quindi come progetto da coprire con Patent Box nazionale. Nel 2024 il progetto Dory6 verrà sicuramente consegnato in maniera definitiva, partendo da quel momento la gestione software canonica, con aggiornamenti e manutenzione ordinaria. Grossa parte della gestione tecnica di Planetel è oggi all'interno della piattaforma Dory6.

Per la R&S del 2023, come si è potuto capire anche dai punti precedenti, si è portato avanti in maniera importante Dory6, diventato ormai di primaria importanza nell'operatività aziendale come progetto 1. Tutta la nuova struttura multi tenant di fonia classe 4 e classe 5 già partita negli anni precedenti, ha permesso nel 2023 di portare in fase di Beta test avanzato il progetto 2, permettendo quindi di integrare nella rete Planetel i nuovi sistemi di fonia e la nuova interfaccia di gestione. Il progetto 2 continuerà anche nel 2024 e probabilmente anche nel 2025, al fine di poter integrare con Dory6 e Sicom tutti i sistemi di gestione presenti in Planetel, portandoli ad un livello di multi tenant, permettendo quindi a Planetel di poter vendere questi servizi anche a reseller ed altri operatori. A dimostrazione di questo il contratto firmato nel 2022 e successive integrazioni nel 2023 con la Fastweb spa, che userà parte del sistema Dory/Sicom per gestire una commessa di fonia fatta da un primario gestore di energia nazionale. Il sistema in multi-tenant, appunto, è stato consegnato a Fastweb nel luglio 2023 e sino a fine 2023 si sono conclusi tutti i principali test operativi del caso. Il progetto è stato un successo e vedrà l'inizio della commercializzazione da parte di Fastweb e del suo importante cliente ad aprile 2024. Il fatto che la piattaforma fonia abbia risposto così bene alle aspettative Fastweb ci ha permesso di creare un servizio ad hoc per questo tipo di attività, chiamato sul mercato con il nome "Voice AI", al fine di sottolineare come i complicati sistemi di gestione e gli algoritmi di tariffazione che possono essere gestiti dal nostro sistema, si possano paragonare ad una sorta di Intelligenza artificiale rivolta al servizio fonia. La Fastweb ci ha inoltre anticipato la sua volontà di voler inserire nella sua partizione, ulteriori clienti più piccoli, in virtù appunto della possibilità del multi-tenant e che è in trattativa con altro grosso operatore, per il quale nel caso di chiusura del contratto, chiederà a Planetel altra installazione completa.

L'ultimo progetto 3 della R&S è il progetto portato avanti per la gestione delle PEC. Questo è entrato in fase di alfa test operativo in Planetel, già nel Marzo 2023, con grande utilità per tutto il gruppo. Attualmente ha gestito centinaia di PEC, alleggerendo la segreteria del gruppo di un

grosso fardello. Nell'uso del sistema ci siamo resi conto delle limitazioni che poteva avere per alcune "famiglie" di PEC, come ad esempio quelle della PA e della polizia giudiziaria. Per questo motivo sono stati creati nuovi filtri adattivi, che aiutano a dare priorità e ad associare Task specifici a persone specifiche del gruppo. Queste PEC, infatti, spesso implicano l'entrata della mail in una procedura specifica, che grazie a questi nuovi filtri è più semplice da ingaggiare per la segreteria generale, così come rende anche più semplice la gestione per chi è l'assegnatario del task scaturito dalla PEC arrivata. Tutte le PEC sono anche visibili dalla APP aziendale, per coloro che ne hanno i permessi.

Il 2023 inoltre ha visto il rinnovo di tutte le nostre certificazioni, ovvero: 9001, 27001, 27017, 27018, 37001. Planetel è inoltre in procinto di essere certificata ISO 20000, certificazione essenziale per poter fornire servizi alle PA, seguendo i dettami della nuova Agenzia della Cybersecurity Nazionale (ACN ex AGID).

Dal punto di vista della rete in Fibra, anche quest'anno la crescita è stata importante, vedendo i km di copertura arrivare a 3.113 con Fibra proprietaria di circa 2.025 Km. Nel 2023 è stato inoltre siglato un accordo con Vodafone spa per poter coprire 63 BTS Vodafone 5G con Fibra posata da Planetel. L'accordo è stato chiuso per un importo di 2 Milioni di euro e a fine 2023 vedeva Planetel in prima linea per la messa in opera degli sbracci richiesti. A fine 2023 sono stati consegnati 14 BTS e sono in dirittura di arrivo almeno altre 3. Il progetto verrà concluso nel 2024 per concludere il progetto sottoscritto. Fra le BTS consegnate ve ne sono 2 ad alta difficoltà di esecuzione, che Planetel è riuscita a eseguire internamente grazie alla conoscenza profonda del territorio.

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.266.668	30.545.723	2.720.945
Valore della produzione	35.085.058	32.284.785	2.800.273
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.201.963	7.124.284	1.077.679
Reddito operativo (Ebit)	1.881.279	2.200.767	(319.488)
Utile (perdita) d'esercizio	1.412.407	1.470.660	(58.252)
Attività fisse	37.490.497	35.172.933	2.317.564
Patrimonio netto di gruppo	22.097.283	21.052.177	1.045.106
Patrimonio netto di terzi	623.392	520.786	102.606
Posizione finanziaria netta	(13.279.395)	(11.869.460)	(1.409.935)

Si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2023 comprendono il fatturato del solo secondo semestre di Trivenet s.r.l., entrata nell'area di consolidamento solo al 30 giugno 2023. Quale venisse considerato l'intero esercizio 2023 di Trivenet s.r.l. i ricavi delle vendite ammonterebbero ad Euro 34.635.835, l'EBITDA si attesterebbe ad Euro 8.414.232 pari a 24,29% del relativo fatturato e l'utile d'esercizio ad Euro 1.269.541.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Valore della produzione	35.085.058	32.284.785	2.800.273
Margine operativo lordo	8.201.963	7.124.284	1.077.679
Risultato prima delle imposte	1.390.154	1.900.472	(510.318)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti della gestione operativa	34.083.249	31.686.157	2.397.092
Costi esterni	18.679.771	18.262.412	417.359
Valore aggiunto	15.403.478	13.423.745	1.979.733
Costo del lavoro	8.242.399	7.101.199	1.141.199
Proventi non caratteristici	1.040.884	801.738	239.145
Margine operativo lordo	8.201.963	7.124.284	1.077.679
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	6.320.684	4.923.517	1.397.167
Risultato operativo	1.881.279	2.200.767	(319.488)
Proventi ed oneri finanziari	(491.126)	(300.295)	(190.831)
Risultato ordinario	1.390.153	1.900.472	(510.319)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.390.153	1.900.472	(510.319)
Imposte sul reddito	(22.255)	429.812	(452.067)
Risultato netto	1.412.407	1.470.660	(58.252)

Il risultato operativo risente degli effetti derivanti dalle operazioni di consolidamento costituiti da ammortamenti sui goodwill generati dalle elisioni delle partecipazioni che nell'esercizio hanno inciso per circa Euro 0,7 mln. Il risultato operativo adjusted neutralizzato dagli effetti degli ammortamenti del goodwill ammonta a Euro 2,6 mln.

Il risultato netto adjusted derivante dalla neutralizzazione degli effetti degli ammortamenti sul goodwill e dall'elisione dei dividendi infra-gruppo ammonta a Euro 2,5 milioni.

I costi operativi sono stati influenzati dagli aumenti generalizzati dei costi di acquisto a cui il Gruppo ha fatto fronte incrementando le sinergie tra le diverse società ed in particolare avviando il processo di migrazione della rete delle società del gruppo sulla struttura di Planetel

permettendo così una riduzione dei relativi costi.

I proventi e gli oneri finanziari sono influenzati dalla crescita dei tassi di interesse che hanno inciso per circa Euro 0,2 milioni.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente

	31/12/2023	31/12/2022
ROE Netto	6,39%	6,99%
ROE Lordo	6,29%	5,21%
ROI	2,60%	2,70%
ROS	5,52%	6,95%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.793.359	9.617.101	(823.742)
Immobilizzazioni materiali nette	28.672.325	25.551.020	3.121.306
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	24.812	4.812	20.000
Capitale immobilizzato	37.490.497	35.172.933	2.317.564
Rimanenze di magazzino	804.414	843.489	(39.075)
Crediti verso Clienti	9.845.965	8.684.012	1.161.953
Altri crediti	3.080.439	2.706.955	373.484
Ratei e risconti attivi	2.523.846	2.515.923	7.923
Attività d'esercizio a breve termine	16.254.664	14.750.380	1.504.285
Debiti verso fornitori	5.799.465	6.518.576	(719.110)
Debiti tributari	693.120	963.273	(270.153)
Altri debiti	2.723.331	2.188.465	534.866
Ratei e risconti passivi	7.317.864	6.231.576	1.086.288
Passività d'esercizio a breve termine	16.533.780	15.901.890	631.890
Capitale d'esercizio netto	(279.116)	(1.151.510)	872.394
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.482.592	1.037.803	444.788
Fondi rischi	64.871	-	64.871
Passività a medio lungo termine	1.547.463	1.037.803	509.659
Capitale investito	35.663.918	32.983.620	2.680.299
Patrimonio netto	(22.720.675)	(21.572.963)	(1.147.712)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(18.296.831)	(15.251.827)	(3.045.004)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.353.588	3.841.170	1.512.418
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(35.663.918)	(32.983.620)	(2.680.298)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2023 risulta pari a € 0,3 milioni negativi rispetto a € 1,2 milioni negativi al 31 dicembre 2022. La differenza è da attribuire principalmente all'incremento dei crediti verso clienti che, a sua volta, è da attribuire al maggior fatturato generato a fine esercizio dai nuovi clienti e per il decremento dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari quest'ultimo dovuto agli effetti delle imposte anticipate create a seguito dell'applicazione della normativa del Patent Box sul progetto Dory6 che permette di riprendere a tassazione i costi di ricerca e sviluppo sostenuti negli anni precedenti.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2023	31/12/2022
A. Cassa	(11.021)	(9.505)
B. Altre disponibilità liquide	(5.151.369)	(3.585.928)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(645.492)	(400.492)
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(5.807.882)	(3.995.925)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	90.925	30.445
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.507.403	4.579.038
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	6.598.328	4.609.483
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	790.446	613.558
K. Debiti bancari non correnti	10.738.949	8.805.902
L. Obbligazioni emesse	1.750.000	2.450.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	12.488.949	11.255.902
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	13.279.395	11.869.460

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,16	0,16
Liquidità secondaria	0,27	0,27
Indebitamento	1,27	1,27
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,06	0,98

Si evidenzia che tutti gl'indici sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione.

A corollario di questi punti, la Planetel ha intrapreso da fine 2023 un importante percorso di crescita per i suoi dipendenti. Attraverso l'ausilio di Gigi Tagliapietra e della Informa coop, ha iniziato un'analisi su tutto il personale Planetel, al fine di creare un ambiente propositivo e organizzato al meglio, definendo un comune intento condiviso con tutta l'azienda. Il percorso sfocerà in una nuova struttura organizzativa, dove le società acquisite saranno completamente integrate e strutturate in un'unica forma aziendale.

Saranno commissionate analisi di clima periodiche, al fine di poter conoscere la reale situazione di tutti i dipendenti in tutti gli uffici dislocati nelle tre regioni (Lombardia, Veneto, Campania), analisi che avranno come obiettivo la perfetta integrazione fra obiettivi aziendale/sociali/personali; un target senza dubbio ambizioso, nel quale l'azienda crede fermamente.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato la permanente funzione di formazione del personale soprattutto relativamente alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Con riguardo agli aspetti legati alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel 2023 e inizio 2024 sono stati erogati vari corsi di formazione generale e specifica che risultavano in scadenza. Questa attività, unitamente al potenziamento delle squadre antincendio e di primo soccorso, proseguirà nel 2024.

Come ogni anno è stata comunque garantita la partecipazione degli addetti interessati agli altri corsi obbligatori, tra cui l'aggiornamento in qualità di RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), per i

preposti, per gli addetti della squadra antincendio e per l'utilizzo delle piattaforme elevabili.

La società ha adottato dall'esercizio 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art.6 del D. Lgs 231/2001 ed ha nominato il preposto Organismo di Vigilanza. In data 5 giugno 2023 e il 29 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le modifiche al Codice Etico secondo le indicazioni dell'organo OdV., che ha recepito le l'inserimento del richiamo alle ultime Linee Guida.

WHISTLEBLOWING

A fine 2023, a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di adozione di sistemi di segnalazione aziendale ai sensi del D.lgs. 24/2023, di attuazione della Direttiva UE 2019/1937 (cd. Whistleblowing), è stata attivata la compliance aziendale con l'obbligo di legge.

Nello specifico è stata avviata l'attività di gestione della piattaforma delle segnalazioni ed è stato nominato il relativo responsabile. La Procedura aziendale volta a descrivere e regolamentare il sistema per la segnalazione delle violazioni, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in occasione del rapporto e nell'ambito del contesto lavorativo con la Società, nonché i meccanismi di protezione a tutela del segnalante medesimo, è pubblicata sul sito aziendale www.planetel.it/whistleblowing. Tale procedura prevede inoltre il format di un "Modulo di Segnalazione" e di "Informativa Privacy per la persona segnalante" al fine di allinear e la segnalazione agli standard previsti dal GDPR

Ambiente

La nostra società ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni ISO 9001 - ISO 27001- ISO 27017- ISO 27018 - ISO37001 ed infine è stata ottenuta ex novo la certificazione ISO/IEC 20000 relativa alla conformità dei servizi IT.

Inoltre la società ha ottenuto la certificazione CLOUD ACN per l'erogazione dei servizi Cloud alla Pubblica Amministrazione con livello QI2 e QC2. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ ESG

La società è molto sensibile all'economia circolare infatti offre la possibilità ai nuovi clienti, sottoscrittori di un contratto di connettività Fibra, di scegliere di piantare un albero oppure di abbinare l'offerta con un device ricondizionato.

La società ha scelto una azienda denominata "TrenDevice" perché

opera nel settore dell'economia circolare per i prodotti hi-tech, per la fornitura dei dispositivi ricondizionati: smartphone, tablet, PC e console delle migliori marche, tutti ricondizionati, di categoria A e completi di garanzia inclusa per 12 mesi.

Per quanto riguarda l'opzione "Planetel Forest", la società ha scelto una organizzazione italiana denominata "Treedom" che dal 2020 consente di piantare alberi a distanza e seguire online l'evoluzione del progetto. Questa filosofia green ha consentito di piantare oltre 400 alberi.

Ogni albero piantato è geolocalizzato e gli utenti possono seguirne il progresso mediante aggiornamenti e foto. Treedom conta quasi 4 milioni di alberi piantati più di 1 milione di utenti e oltre 11.000 aziende partner.

Il gruppo Planetel prosegue lo sviluppo delle attività mirate al miglioramento dei fattori ESG:

- Prosegue il rapporto con eVISO S.p.A. che certifica la garanzia per la fornitura di energia elettrica prodotta.
- Green Project for Smart cities Progetto a supporto delle municipalità per fornire servizi sostenibili certificati ai propri cittadini
- Impegno ad adottare i principi UN Global Compact Network.
- Attivate politiche di parità di genere

L'impegno di Planetel in tali attività è confermato dal passaggio del Rating di Sostenibilità di EcoVadis da bronzo ad argento ottenuto nel 2023.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	1.156.471
Impianti e macchinari	71.573
Attrezzature industriali	69.448
Altre immobilizzazioni	5.289.534

Nelle altre immobilizzazioni sono inclusi gli incrementi derivanti dalla posa della Fibra ottica.

Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2024 gli investimenti necessari all'espansione della rete in Fibra ottica sia nelle Province della dorsale subalpina che nella provincia di Padova dove il Gruppo è ora presente con Trivenet s.r.l..

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVILOLO (BG):

- **Progetto 1 – Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.**
- **Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale.**
- **Progetto 3 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.**
- **Progetto 4 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla creazione di una nuova piattaforma software non esistente in commercio, con l'obiettivo di fornire ai clienti Planetel la possibilità di acquistare o noleggiare prodotti elettronici.**

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 866.316. A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

PATENT BOX

A cavallo tra il mese di settembre e ottobre 2023 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in SIAE del software denominato "Dory 6", frutto della Ricerca & Sviluppo 2020-2023. Questo ha comportato la possibilità della richiesta del contributo agevolativo "Patent Box".

Alla presente si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale

IP	ESERCIZIO	COSTI
DORY 6	2020	772.207
DORY 6	2021	631.582
DORY 6	2022	334.817
DORY 6	2023	46.662
		1.785.268

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.):

MAGGIORANZE COSTI PATENT BOX			
IP	COSTI	BOX	VALORE DEDUZIONE FISCALE
DORY 6	1.785.268	110%	1.963.795

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né indirettamente azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Mini-bond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di credito

Il rischio di credito è considerato dagli Amministratori basso, tenuto conto che l'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia infatti situazioni di possibile inesigibilità. Per tale motivo nessuna particolare politica di tutela è stata posta in essere.

Rischio di liquidità

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività e passività, finanziarie e commerciali, bilanciando i flussi attesi dalle rispettive operazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventi internazionali

CRISI RUSSIA UCRAINA

In relazione al drammatico conflitto bellico tra Russia e Ucraina, e a prescindere dalla tragedia umana che si sta perpetrando, la Società non ha alcuna esposizione sui due Paesi.

La poca chiarezza che contraddistingue questo momento non permette ancora di fornire informazioni precise sugli effetti futuri, diretti e indiretti, della crisi internazionale in atto.

CRISI ISRAELE - PALESTINESE

Anche in relazione all'acuirsi nell'ultimo trimestre dell'anno del conflitto tra Israele e Palestina, si evidenzia che la società non ha alcuna esposizione nei confronti dei due Paesi.

Eventi societari

A seguito dell'esercizio dell'opzione al consolidato fiscale nazionale la capogruppo Planetel S.p.A. provvederà alla liquidazione delle imposte delle società controllate DiRete s.r.l., Enjoip s.r.l., Trifolio s.r.l. e Net-Admin s.r.l. mentre non è attualmente possibile procedere al consolidato fiscale per la società Trivenet s.r.l. che verrà inserita a partire dall'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'economia italiana (fonte Istat) c'è una previsione di crescita del 0,7% anche per l'anno 2024, con l'inflazione che dovrebbe stabilizzarsi attorno al 2%; la produzione economica continuerà a crescere lenta-

mente mentre gli investimenti sono destinati a riprendersi, guidati da progetti infrastrutturali finanziati dal governo e dal PNRR.

Il crollo del trasporto marittimo attraverso il Canale di Suez potrebbe avere un impatto economico molto negativo sul commercio estero italiano, poiché il 90% dei flussi italiani con l'Asia ed il Medio Oriente transita da Suez.

Si evidenzia che la società potrebbe solo subire degli aumenti di prezzo sul materiale acquistato ma il fatturato non dovrebbe subire ripercussioni in quanto è interamente conseguito sul territorio italiano.

I dati evidenziano che la marginalità si mantiene sui livelli del 2023 e riteniamo quindi che l'esercizio in corso possa chiudere con un risultato soddisfacente. Il 2024 parte come sempre con molte sfide da vincere per la Planetel:

- 1) Conclusione del contratto Vodafone. Il 2023 ha visto Planetel sottoscrivere un contratto con Vodafone per coprire con propria rete in Fibra le BTS 5G presente nella sua copertura. I lavori sono iniziati a metà del 2023 e continueranno per quasi tutto il 2024
- 2) Scouting M&A su Veneto e Cloud. Come più volte spiegato, il Veneto diventa per Planetel una regione importante dal punto di vista strategico. Inizia con Trivenet l'avventura di Planetel in questa regione, acquisita nel secondo semestre 2023, continuerà con nuove opportunità, attualmente in fase di valutazione. L'obiettivo è aumentare nel Veneto la nostra copertura in Fibra, sfruttare al meglio la banda 26 GHz in licenza a Trivenet, su una customer base sempre più ampia, fare upselling sulla customer base di Trivenet sui servizi Cloud ed ASP. In questa visione, nuove acquisizioni potrebbero, oltre che portare nuovo fatturato al gruppo, permettere di strutturare al meglio la Planetel nel Veneto. La semplice acquisizione di Trivenet ha portato Planetel ad avere una importante visibilità su questa regione, visibilità che vogliamo incrementare con nuove realtà verticali e ben strutturate nel territorio.
- 3) Fine dei lavori nel Datacenter di Padova. Il 2024 vedrà la chiusura dei lavori nel Datacenter di Padova. Il primo Datacenter Edge del Gruppo di proprietà e completamente gestito in economia.
- 4) Sfruttamento delle economie di scala con le acquisite. Iniziati, ed in alcune Business Unit finiti, i lavori di integrazione delle acquisite negli anni precedenti. Iniziate le analisi per poter incrementare la migrazione dei clienti su rete Planetel ove presente e lo studio della copertura nelle zone con una customer base importante già acquisita.
- 5) Integrazione delle reti di Core fra Planetel, Net-admin, Trivenet, Direte, per poter ottimizzare tutti i costi. Attualmente le acquisite stanno già usando rete Planetel con sgravio importante di costi. Questo nel 2024 verrà incrementato anche sui servizi interni, i quali useranno il cloud Planetel e sugli applicativi. Anche le classi IP delle varie aziende saranno pian piano spostate tutte su infrastruttura Planetel.
- 6) Lato applicativo, Planetel presenterà nel 2024 la nuova area

clienti del gruppo, comune a tutti i brand, customizzata per ogni evenienza ed accessibile anche da smartphone.

7) Integrazione nella nuova area clienti del PlanetelMALL, piattaforma di e-commerce destinata al noleggio di apparecchiature elettroniche legate al canone della Fibra. Il Planetel Mall ha visto la sua presentazione ufficiale nel 2023, destinato inizialmente solo ai nuovi clienti. Nel 2024 sarà esteso anche all'attuale clientela, la quale attraverso l'area clienti, potrà usufruire del servizio di rateizzazione dei device.

8) Prima presenta televisiva della Planetel con 3 nuovi spot pubblicitari, uno per il B2B, uno per il B2C e l'ultimo per descrivere valori e spirito aziendale. Il messaggio che gli spot vogliono lanciare è sempre quello che ha caratterizzato l'intero operato della Planetel sin dalla sua fondazione, ovvero la vicinanza al territorio, il suo rispetto e la voglia di migliorarlo usando innovazione e tenacia. I primi passaggi pubblicitari saranno da Marzo 2024 su TeleLombardia.

A corollario di questi punti, la Planetel ha intrapreso da fine 2023 un importante percorso di crescita per i suoi dipendenti. Attraverso l'ausilio di Gigi Tagliapietra e della Informa coop, ha iniziato un'analisi su tutto il personale Planetel, al fine di creare un ambiente propositivo e organizzato al meglio, definendo un comune intento condiviso con tutta l'azienda. Il percorso sfocerà in una nuova struttura organizzativa, dove le società acquisite saranno completamente integrate e strutturate in un'unica forma aziendale.

Saranno commissionate analisi di clima periodiche, al fine di poter conoscere la reale situazione di tutti i dipendenti in tutti gli uffici dislocati nelle tre regioni (Lombardia, Veneto, Campania), analisi che avranno come obiettivo la perfetta integrazione fra obiettivi aziendale/sociali/personali; un target senza dubbio ambizioso, nel quale l'azienda crede fermamente.

Alla luce di quanto sopra indicato il Gruppo Planetel consolida la propria offerta quale System Integrator nel mercato Italiano TLC, mantenendo la costante crescita degli esercizi passati grazie al posizionamento strategico anche per l'esercizio 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio consolidato così come presentato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.2 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/23	31/12/22
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e ampliamento	198.274	379.790
2) Costi di sviluppo	1.457.410	1.188.649
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	616.398	528.824
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.988.687	2.127.562
5) Avviamento	3.902.392	4.654.913
7) Altre	630.199	737.363
Totale immobilizzazioni immateriali	8.793.359	9.617.101
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	5.000	-
2) Impianti e macchinario	1.292.591	170.510
3) Attrezzature industriali e commerciali	75.827	26.555
4) Altri beni	27.276.537	25.353.954
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	22.368	-
Totale immobilizzazioni materiali	28.672.323	25.551.020
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Collegate	-	-
d-bis) Altre imprese	24.812	4.812
Totale partecipazioni	24.812	4.812
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.812	4.812
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.490.494	35.172.932

	31/12/23	31/12/22
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	804.414	843.489
Totale rimanenze	804.414	843.489
II - Crediti		
1) Verso clienti	9.845.965	8.684.012
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.845.965	8.684.012
3) Verso imprese collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) Per crediti tributari	2.196.192	2.288.599
- esigibili entro l'esercizio successivo	543.618	636.025
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.652.574	1.652.574
5-ter) Per imposte anticipate	445.816	96.928
- esigibili entro l'esercizio successivo	445.816	96.928
5-quater) Verso altri	438.431	321.430
- esigibili entro l'esercizio successivo	396.400	295.065
- esigibili oltre l'esercizio successivo	42.031	26.365
Totale crediti	12.926.405	11.390.969
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti derivati finanziari attivi	336.151	458.803
6) Altri titoli	645.492	400.492
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	981.643	859.295
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.151.369	3.585.928
3) Denaro e valori in cassa	11.021	9.505
Totale disponibilità liquide	5.162.390	3.595.433
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.874.852	16.689.186
D) RATEI E RISCONTI	2.523.846	2.515.923
TOTALE ATTIVO	59.889.192	54.378.041

	31/12/23	31/12/22
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.075.287	4.048.912
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	9.043.013	8.769.388
III - Riserva da rivalutazione	66.725	66.725
IV - Riserva legale	71.498	26.700
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.392.140	6.272.801
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	-	-
Riserva di consolidamento	33.843	202.401
Totale altre riserve	7.425.983	6.475.202
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	294.002	458.803
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	1.120.775	1.206.447
Totale patrimonio netto di gruppo	22.097.283	21.052.177
Patrimonio netto di terzi		
-) Capitale e riserve di terzi	331.760	256.573
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	291.633	264.213
Totale patrimonio di terzi	623.392	520.786
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	22.720.675	21.572.963
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	64.871	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	64.871	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.482.591	1.037.803

	31/12/23	31/12/22
D) Debiti		
1) Obbligazioni	2.450.000	3.150.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	700.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.750.000	2.450.000
4) Debiti verso banche	16.637.277	12.715.385
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.898.328	3.909.483
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.738.949	8.805.902
6) Acconti	11.256	23.870
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.256	23.870
7) Debiti verso fornitori	5.799.465	6.518.576
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.799.465	6.518.576
10) Debiti verso collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	693.120	963.273
- esigibili entro l'esercizio successivo	693.120	963.273
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	336.445	245.125
- esigibili entro l'esercizio successivo	336.445	245.125
14) Altri debiti	2.402.029	1.919.469
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.126	656.271
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.165.903	1.263.198
TOTALE DEBITI (D)	28.329.592	25.535.699
E) RATEI E RISCONTI	7.291.463	6.231.577
TOTALE PASSIVO	59.889.192	54.378.041

5.2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/23	31/12/22
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.266.667	30.545.723
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(39.075)	(203.111)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	816.581	1.140.434
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	716.690	566.064
- contributi in conto esercizio	324.195	235.676
Totale altri ricavi e proventi	1.040.884	801.740
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	35.085.058	32.284.785
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.405.368	4.060.854
7) Per servizi	13.485.291	12.989.448
8) Per godimento beni di terzi	1.283.233	837.531
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.065.210	5.129.021
b) Oneri sociali	1.730.130	1.496.379
c) Trattamento di fine rapporto	363.008	384.468
e) Altri costi	84.053	91.332
Totale costi per il personale	8.242.400	7.101.200
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.198.931	1.474.758
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.072.620	3.410.071
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.132	38.688
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.320.684	4.923.517

	31/12/23	31/12/22
14) Oneri diversi di gestione	466.804	171.468
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	33.203.780	30.084.018
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.881.278	2.200.767
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- Da imprese collegate		
- Altri		
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	356.651	17.022
Totale altri proventi finanziari	356.651	17.022
Totale proventi finanziari	356.651	17.022
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	847.422	316.231
Totale interessi ed altri oneri finanziari	847.422	316.231
17-bis) Utile e perdite su cambi	(354)	(1.086)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(491.125)	(300.295)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.390.154	1.900.472
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	298.564	455.563
- Imposte differite	(320.819)	(25.751)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	(22.255)	429.812
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.412.408	1.470.660
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	1.120.775	1.206.447
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	291.633	264.213

5.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/23	31/12/22
<i>(Dati in Euro)</i>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.412.407	1.470.660
Imposte sul reddito	(22.255)	429.812
Interessi passivi/(attivi)	491.125	300.295
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.881.278	2.200.767
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	49.132	38.688
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.271.552	4.884.829
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	118.623	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	187.523	(476.554)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	67.295	(147.230)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	6.694.125	4.299.733
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.575.402	6.500.500
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.075	53.032
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.161.953)	1.518.777
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(719.111)	813.645
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.923)	1.320.925
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.059.886	555.362
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(199.371)	2.587.950
Totale variazioni del capitale circolante netto	(989.398)	(4.005.613)

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/23	31/12/22
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.586.004	2.494.888
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(491.125)	(300.295)
(Imposte sul reddito pagate)	(392.229)	(68.869)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(883.354)	(369.164)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.702.650	2.125.723
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4.813.667)	(5.052.959)
(Investimenti)	(4.813.667)	(5.052.959)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(1.159.103)	(2.397.106)
(Investimenti)	(1.159.103)	(2.397.106)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(20.000)	-
(Investimenti)	(20.000)	-
Disinvestimenti	-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(700.000)	(1.500.000)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.692.770)	(8.950.065)

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/23	31/12/22
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.504.961	1.389.406
Accensione finanziamenti	7.750.000	10.284.221
(Rimborso finanziamenti)	4.609.483	(6.496.924)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	300.000	1.355.005
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(378.478)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.557.078	6.531.708
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.556.958	(292.634)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.595.433	3.888.066
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	5.162.390	3.595.433

5.2.3 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di gruppo di Euro 1.120.775 ed un patrimonio netto di gruppo di Euro 22.097.283.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5.2.3.1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, oltre a fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice civile, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo.

Si precisa che tutte le operazioni realizzate con le controparti risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

5.2.3.2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del gruppo Planetel include i bilanci della capogruppo e delle controllate Enjoip srl, Trifoglio srl, DiRete srl e Net-Admin srl. L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato in calce alla presente nota.

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale:

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza Complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo:						
Planetel S.p.A.	Treviolo (BG)	4.075.287				
Controllate:						
Trifolio S.r.l.	Treviolo (BG)	40.000	100%	-	100%	100,00%
DiRete Srl	Treviolo (BG)	100.000	100%	-	100%	100,00%
Enjoip S.r.l.	Treviolo (BG)	10.000	55%	-	55%	55,00%
Net-Admin S.r.l.	Treviolo (BG)	10.000	100%	-	100%	100,00%
Trivenet S.r.l.	Treviolo (BG)	500.000	100%		100%	100,00%

5.2.3.3) DATA DI RIFERIMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2023.

La partecipazione in Trivenet S.r.l. è stata acquisita in data 30 giugno 2023 pertanto la situazione economica consolidata si riferisce al solo secondo semestre 2023.

5.2.3.4) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci delle singole società. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interessi interni ed esterni, basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando

interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 31 dicembre 2023 e del 31 dicembre 2022 (date di chiusura degli esercizi).

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale differenza positiva che ne emerge è allocata se possibile agli elementi del bilancio e l'ulteriore differenza è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata; mentre l'ulteriore differenza negativa è

iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento". La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

5.2.3.5) CRITERI DI VALUTAZIONE

a. *CRITERI GENERALI*

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Planetel e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e le regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili, qualora consentite dal legislatore.

b. *DEROGHE*

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

a. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori (previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto) e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto, le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti

simili iscritti nell'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate.

L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse per la prima volta nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Avviamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, ma comunque con un limite massimo di venti anni.

Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Le aliquote applicate per ciascuna categoria sono state esplicitate nei paragrafi successivi. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

b. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi, diretti ed indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tale costo include le rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di leggi precedenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, eccezion fatta per quelli la cui utilità non si esaurisce quali, a titolo esemplificativo, terreni e fabbricati civili non accessori ai complessi industriali.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, essa procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione,

tazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti accumulati. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I beni strumentali di modesto valore unitario che al termine dell'esercizio non abbiano prevedibilmente un valore d'uso rilevante nel suo insieme ed apprezzabile singolarmente sono direttamente imputati a conto economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed impianti specifici	15%-20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	15%-25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	5%-20%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete Fibra	6,66%
Armadi rete Fibra/cabinet	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Insegna pubblicitaria	15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC n. 9) - La valutazione sulle eventuali perdite durevoli di valore sopra menzionate viene effettuata ad ogni data di riferimento di bilancio sulla base di quanto previsto dal OIC n. 9. In particolare, se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il

valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano generato la svalutazione e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo

c. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Le partecipazioni sono valutate al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite di carattere durevole e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da garantirne la copertura. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata..

d. *RIMANENZE- MATERIE PRIME, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E PRODOTTI FINITI*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione, valorizzati questi ultimi sulla base dello stadio di lavorazione raggiunto, comprende i costi delle materie prime, del lavoro, i costi diretti ed indiretti del lavoro e gli ammortamenti. Nei casi in cui vengano rilevate scorte obsolete o a lento rigiro, queste sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzazione e realizzazione.

e. *CREDITI*

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.C., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.C., in quanto l'organo amministrativo

ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

f. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari ed assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

g. *RATEI E RISCONTI*

I ratei ed i rISCOnti sono determinati in misura tale da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del rISCOnto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

h. *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a copertura del debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

i. *DEBITI*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.C., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.C., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

l. *IMPOSTE SUL REDDITO*

Sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile in

conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio in relazione all'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. L'iscrizione delle imposte anticipate è riconosciuta quando esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

m. *RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO*

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

5.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

a. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	SALDO	Incrementi	Altri movimenti	(ammortamenti)	SALDO
	31/12/22	Decrementi	Arrotondamenti		31/12/23
Costi d'impianto e ampliamento	379.790	-	-	(181.516)	198.274
Costi di sviluppo	1.188.649	769.296	-	(500.535)	1.457.410
Utilizzazione opere dell'ingegno	528.824	347.852	1.388	(261.666)	616.398
Concessione licenze e marchi	2.127.562	-	198.297	(337.172)	1.988.687
Avviamento	4.654.913	-	-	(752.522)	3.902.392
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altre	737.363	41.956	16.401	(165.521)	630.199
Totale	9.617.101	1.159.103	216.086	(2.198.931)	8.793.359

Gli incrementi relativi alle altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono per Euro 866.105 ad incrementi per progetti di ricerca e sviluppo di cui Euro 769.205 nella voce costi di sviluppo e la restante quota nella voce utilizzazione opere dell'ingegno.

La voce avviamento include gli effetti derivanti dall'elisione delle partecipazioni inserite nell'area di consolidamento per Euro 3.821.095 al netto di ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 713.917. Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti da una più corretta classificazione delle voci dal consolidamento ed includono i valori storici della società Trivenet s.r.l. entrata nell'area di consolidamento il 30 giugno 2023.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.259	-	2.399.259
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.950	-	3.041.950

b. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 31/12/22	Incrementi (Decrementi)	Altri movimenti Arrotondamenti	(ammortamenti)	SALDO 31/12/23
Terreni	-	-	5.000	-	5.000
Impianti e macchinari	170.510	95.785	1.154.387	(128.090)	1.292.591
Attrezzature Industriali e commerciali	26.555	69.448	77	(20.252)	75.827
Altre immobilizzazioni materiali	25.353.954	4.626.066	1.220.793	(3.924.278)	27.276.537
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	(22.368)	-	-	22.368
Totale	25.551.020	4.813.667	2.380.257	(4.070.620)	28.672.323

I principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti Fibra ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al no-logging.

Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti dal consolidamento ed includono principalmente i valori storici della società Net-Admin s.r.l. entrata nell'area di consolidamento il 28 giugno 2022.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete Fibra (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

c. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Società	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Partecipazioni minoranza	24.812	4.812	20.000
Totale	24.812	4.812	20.000

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in imprese e istituti bancari

B) ATTIVO CIRCOLANTE

a. *RIMANENZE*

Rimanenze	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	804.414	843.489	(39.075)
Totale	804.414	843.489	(39.075)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Le rimanenze finali si riferiscono a prodotti finiti sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

b. *CREDITI*

Crediti	SALDO	SALDO	Variazio- ne
	31/12/23	31/12/22	
Crediti verso clienti	9.845.965	8.684.012	1.161.953
Crediti verso imprese collegate			-
Crediti Tributari entro l'esercizio	1.013.728	636.025	377.703
Crediti Tributari oltre l'esercizio	1.182.464	1.652.574	(470.110)
Crediti per imposte anticipate	445.816	96.928	348.889
Verso altri entro l'esercizio	396.400	295.065	101.334
Verso altri oltre l'esercizio	42.031	26.365	15.666
Totale	12.926.405	11.390.969	1.535.436

I crediti sono così composti:

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 2.196.192 è costituita prevalentemente per Euro 1.372.831 dai crediti d'imposta acquisiti da terzi derivanti da interventi di ristrutturazione rientranti nell'agevolazione fiscale denominata "Superbonus 110%" di cui all'art 119 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) compensabili in 4 anni, per Euro 266.736 dai crediti d'imposta derivanti dagli investimenti nella ricerca e sviluppo e per Euro 201.921 dai crediti d'imposta per nuovi investimenti nei beni strumentali.

La voce "Imposte anticipate" si riferisce per Euro 320.819 agli effetti dell'applicazione sul progetto di ricerca e sviluppo del software denominato Dory chiuso nel corso dell'esercizio e per il quale è stata chiesta la relativa registrazione presso la SIAE.

I crediti verso altri entro l'esercizio sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori, da crediti per voucher connettività e da una cauzione versata da DiRete S.r.l. a favore della società proprietaria dell'immobile sede dell'attività.

c. *ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite per Euro 345.492 da titoli posseduti da DiRete s.r.l. e per Euro 300.000 da titoli posseduti da Enjoip s.r.l. ai fini di investire le momentanee disponibilità di cassa e per Euro 336.151 dagli strumenti derivati stipulati da Planetel e da Trivenet a copertura della variazione dei tassi dei finanziamenti che, a seguito dell'incremento dei tassi avvenuto nel corso dell'esercizio, hanno generato effetti positivi. A fronte di tale voce è stata iscritta nel patrimonio netto apposita riserva. Si rimanda

alla voce strumenti finanziari derivati per ulteriori dettagli.

d. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Disponibilità liquide	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Depositi bancari e postali	5.151.369	3.585.928	1.565.441
Denaro e valori in cassa	11.021	9.505	1.516
Totale	5.162.390	3.595.433	1.566.957

Le disponibilità liquide sono così composte:

L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva da un finanziamento erogato a novembre e non ancora interamente utilizzato per gli investimenti previsti.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Ratei attivi	31.686	24.470	7.216
Risconti attivi	2.492.160	2.491.453	707
Totale	2.523.846	2.515.923	7.923

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

I risconti attivi sono costituiti principalmente da costi di competenza dell'esercizio successivo per licenze software, commissioni, incluse le commissioni relative al minibond interamente sottoscritto da Unicredit, e canoni per l'acquisizione della rete Fibra in IRU.

5.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	SALDO 31/12/2022	Giroconto Risultato	Altri Movi- menti	SALDO 31/12/2023
PATRIMONIO NETTO				
<i>Del Gruppo:</i>				
Capitale	4.048.912		26.375	4.075.287
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.769.388		273.625	9.043.013
Riserva di rivalutazione	66.725			66.725
Riserva legale	26.700	44.798		71.498
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	6.272.801	1.161.649	(42.310)	7.392.140
Riserva di consolidamento	202.401		(168.558)	33.843
Altre riserve	-			-
Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi	458.803		(164.801)	294.002
Utile (perdita) dell'esercizio	1.206.447	(1.206.447)	1.206.447	1.120.775
Totale patrimonio netto del gruppo	21.052.177	-	1.045.106	22.097.283
<i>Di Terzi</i>				
Capitale e riserve di terzi	256.573		75.187	331.760
Utile (perdita) di competenza di terzi	264.213	(264.213)	291.633	291.633
Totale patrimonio netto di terzi	520.786	(264.213)	366.819	623.392
Totale Patrimonio netto	21.572.963	(264.213)	1.411.925	22.720.675

In data 28 settembre, sulla base della delega concessa nel 2022 dall'Assemblea dei soci, il C.d.A. ha effettuato un aumento di capitale senza diritto d'opzione destinato all'ex socio di Trivenet s.r.l. come previsto dal contratto di acquisizione della partecipazione.

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della società Planetel S.p.A. che consolida le società del gruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato				
	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	1.704.462	21.483.676	895.969	20.482.907
- Effetto della eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al netto degli effetti fiscali				
- eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali				
-Profitti interni sulle rimanenze di magazzino				
-Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali				
- Cessione partecipazioni in imprese collegate e controllate				
- Dividendi ricevuti da società consolidate				
- Effetto al cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del gruppo al netto degli effetti fiscali				
-Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(6.175.625)		(5.475.625)
- Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	776.734	3.302.160	816.048	2.030.670
imprese consolidate				
- Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti				
- Avviamento da consolidamento	(713.917)	3.821.095	(241.357)	4.535.011
- Riserva di consolidamento				
-Effetto di altre rettifiche:				
- Imposte anticipate su ammortamenti				
- Altre scritture	(354.872)			
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.412.407	22.431.305	1.470.660	21.572.963
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote dei terzi	(291.633)	(623.392)	(264.213)	(520.786)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote gruppo	1.120.775	21.807.913	1.206.447	21.052.177

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

L'incremento è dovuto al valore Mark to Market negativo di tre derivati stipulati a copertura dei tassi sui finanziamenti e ad un fondo rischi generico derivante dall'acquisizione della partecipata Trivenet.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.037.803
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	362.496
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	(109.765)
Altre variazioni	192.057
Totale variazioni	444.788
Valore di fine esercizio	1.482.591

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Nelle altre variazioni è riportato il fondo pregresso della società Trivenet s.r.l. rientrata nel corso del 2023 nell'area di consolidamento.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI

Debiti	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Obbligazioni	2.450.000	3.150.000	(700.000)
Debiti verso banche	16.637.277	12.715.385	3.921.892
Acconti	11.256	23.870	(12.614)
Debiti verso fornitori	5.799.465	6.518.576	(719.111)
Debiti verso società collegate			-
Debiti Tributarî	693.120	963.273	(270.153)
Enti previdenziali	336.445	245.125	91.320
Altri debiti entro l'esercizio	1.236.126	656.271	579.855
Altri debiti oltre l'esercizio	1.165.903	1.263.198	(97.295)
Totale	28.329.592	25.535.699	2.793.894

Gli altri debiti a breve termine sono costituiti principalmente da debiti verso il personale, gli amministratori e gli enti assistenziali nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare più correttamente i debiti

per il personale relativo alle ferie in tale voce anziché nei ratei passivi. I debiti a medio lungo termine sono rappresentati quasi interamente da depositi cauzionali da clienti.

Obbligazioni

	31/12/23	31/12/22	Variazione
Obbligazioni entro l'esercizio	700.000	700.000	0
Obbligazioni oltre l'esercizio	1.750.000	2.450.000	(700)
Totale	2.450.000	3.150.000	(700)

La voce è relativa al debito residuo per il prestito obbligazionario a tasso variabile emesso nel corso dell'esercizio precedente per nominali € 3.500.000 interamente sottoscritto da Unicredit.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso Istituti di Credito in base alla scadenza

Debiti verso banche	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Debiti di C/C	90.925	30.445	60.480
Quote di finanziamenti entro l'esercizio	5.807.403	3.879.038	1.928.365
Quote di finanziamenti oltre l'esercizio	10.738.949	8.805.902	1.933.047
Totale	16.637.277	12.715.385	3.921.892

I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti ricevuti da Istituti di Credito per Euro 16.546.352.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e risconti passivi	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Ratei passivi	155.917	478.612	(322.695)
Risconti passivi	7.135.545	5.752.965	1.382.581
Totale	7.291.463	6.231.577	1.059.886

La riduzione dei ratei passivi è dovuta alla diversa riclassificazione effettuata dei costi differiti per il personale.

I risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

5.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

I ricavi di vendita sono così distribuiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/23	31/12/22	
Ricavi per prestazioni	27.899.937	25.751.620	2.148.317
Ricavi per vendita merci	5.366.731	4.794.103	572.628
Totale	33.266.667	30.545.723	2.720.945

Data la tipologia dell'attività della società non si rende necessaria la suddivisione dei ricavi di vendita tra Italia ed estero.

La variazione delle rimanenze finali è costituita esclusivamente da variazione di materie prime sussidiarie e di consumo:

Variazione delle rimanenza di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/23	31/12/22	
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	(39.075)	(203.111)	164.036
Totale	(39.075)	(203.111)	164.036

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

Altri ricavi e proventi	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/23	31/12/22	
Proventi vari	716.690	566.064	150.626
Contributi in conto esercizio	324.195	235.676	88.519
Totale	1.040.884	801.740	239.145

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/23	31/12/22	
Acquisti merci prodotti finiti	3.026.773	3.747.083	(720.310)
Acquisti materiale di consumo	378.595	313.771	64.824
Totale	3.405.368	4.060.854	(655.486)

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER SERVIZI

Nella voce godimento beni di terzi sono inclusi tra gli altri i canoni di affitto degli immobili sedi dell'attività delle società facenti parte del gruppo e i canoni di leasing delle macchine elettroniche e delle auto

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella voce godimento beni di terzi sono inclusi tra gli altri i canoni di affitto degli immobili sedi dell'attività delle società facenti parte del gruppo e i canoni di leasing delle macchine elettroniche e delle auto.

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari è data per Euro 162.307 da proventi attivi da OTC, per Euro 166.361 da proventi derivanti dall'utilizzo dei crediti da superbonus 110% acquisiti e per Euro 27.983 da interessi derivanti da investimenti della liquidità .

La voce Oneri finanziari ammonta ad Euro 847.422 e comprende interessi passivi sul prestito obbligazionario per Euro 147.064 e su finanziamenti per Euro 648.845. La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva in parte dall'aumento dei tassi d'interesse avvenuto nel corso dell'anno e dall'incremento dei finanziamenti in essere.

D) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte comprende imposte correnti IRES e IRAP per Euro 298.564 ed imposte anticipate e differite positive per Euro 320.819. In particolare sono state iscritte imposte anticipate per Euro 258.200 relativamente alla perdita fiscale maturata per effetto della deduzio-

ne fiscale pari ad Euro 1.963.795 derivante dall'agevolazione prevista dall'art. 6 D.L. 146 del 21/10/2021 denominata Patent Box relativamente al progetto del software Dory 6 la cui attività di ricerca e sviluppo è stata portata a termine nell'esercizio e per il quale si è provveduto a richiedere la registrazione presso la S.I.A.E.

Di seguito si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale.

IP	ESERCIZIO	COSTI
DORY 6	2020	772.207
DORY 6	2021	631.582
DORY 6	2022	334.817
DORY 6	2023	46.662
		1.785.268

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.):

IP	COSTI	MAGGIORANZE COSTI PATENT BOX	VALORE DEDUZIONE FISCALE
DORY 6	1.785.268	110%	1.963.795

5.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE (RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/23	31/12/22	Variazione
Dirigenti	1	-	1
Quadri	9	7	2
Impiegati	104	81	23
Operai	67	65	2
Altri	5	6	(1)
Totale	186	159	27

La variazione è essenzialmente dovuta ai dipendenti di Trivenet s.r.l. entrata nell'area di consolidamento a giugno 2023 e che include, nello specifico, un dirigente 2 quadri e 18 impiegati.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

	31/12/22	31/12/21	Variazione
Compensi ad Amministratori	535.347	466.133	69.214
Compensi a società di revisione per revisione bilancio	23.000	14.467	8.533
Compensi al collegio sindacale	33.280	33.280	-
Totale	591.627	513.880	77.747

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., si evidenzia che al termine dell'esercizio 2023, gli impegni fuori bilancio della Società sono rappresentati dai canoni di leasing non scaduti (va-

lore di riscatto incluso), pari ad Euro 571.916 complessivi in linea capitale oltre interessi, e riferiti ai n. 25 contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2023 relativi ad autovetture, furgoni e apparecchiature elettroniche.

Le garanzie sono state rilasciate da Planetel S.p.A. a fronte della sottoscrizione dei contratti di leasing immobiliari da parte della Società Sitis Immobiliare s.r.l. per un importo pari ad Euro 875.120.

Descrizione	IMPORTO
Impegni	571.916
Garanzie reali	875.120

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha in essere undici contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati da diversi istituti di credito, di cui dieci in capo a Planetel ed uno in capo a Trivenet, e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	61.975	561

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	519.131	24.686

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	305.371	14.521

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest Rate Swap	Acquisto	11/10/19	29/11/24	75.349	1.473

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	02/03/22	28/02/30	2.450.000	142.092

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest Rate Swap	Acquisto	29/11/23	28/11/25	1.500.000	(15.495)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest Rate Swap	Acquisto	28/04/22	27/04/27	2.450.000	75.699

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Collar Running	Acquisto		03/08/27	1.959.163	(9.711)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Collar Running	Acquisto		03/08/27	1.959.163	(16.943)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	92.559	290

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate GAP	Acquisto	31/01/22	31/01/28	993.297	76.829

Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.

Il Gruppo non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2024 sono state rinnovate le certificazioni ISO 9001 – ISO 27001- ISO 27017- ISO 27018 – ISO37001 ed infine è stata ottenuta ex novo la certificazione ISO/IEC 20000 relativa alla conformità dei servizi IT. Inoltre la società ha ottenuto la certificazione CLOUD ACN per l'erogazione dei servizi Cloud alla Pubblica Amministrazione con livello Q12 e QC2.

Rapporti con la controllata, le consociate e le parti correlate

Relativamente ai rapporti tra la capogruppo Planetel e le controllate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione della Planetel S.p.A.

Si riportano di seguito i rapporti tra le società consociate al 31 dicembre 2023:

Rapporti con società correlate:

Rapporti infragruppo	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Controparte Planetel				
Trifolio	42.418	17.435	14.251	2.494
Enjolph	476.315	105	56.335	128
DiRete	334.354	248	82.208	244
Net-Admin	40.809	-	10.471	-
Totale	893.897	17.787	163.265	2.866
Controparte Trifolio				
Planetel	17.435	42.418	2.494	14.251
Enjolph	-	-	-	-
Totale	17.435	42.418	2.494	14.251
Controparte Enjoip				
Planetel	105	476.315	128	56.335

Totale	105	476.315	128	26.335
Controparte Direte				
Planetel	248	334.354	244	82.208
Totale	248	334.354	244	82.208
Controparte Net-Admin				
Planetel	-	40.809	-	10.471
Totale	-	40.809	-	10.471

Operazioni con parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
S.I.T.I.S. Immobiliare	-	384.805	-	1.850
Pianetti Bruno Mario	-	-	-	-
Mirko Mare	-	-	-	-
Totale	-	384.805	-	1.850

I rapporti con le società correlate sono intrattenuti a normali valori di mercato.

In particolare i rapporti con S.I.T.I.S. Immobiliare si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili strumentali al gruppo ed alle relative spese correlate.

Si evidenzia che i compensi agli amministratori spettanti alle parti correlate sono inclusi nell'apposita sezione relativa ai compensi agli organi sociali riportata sopra.

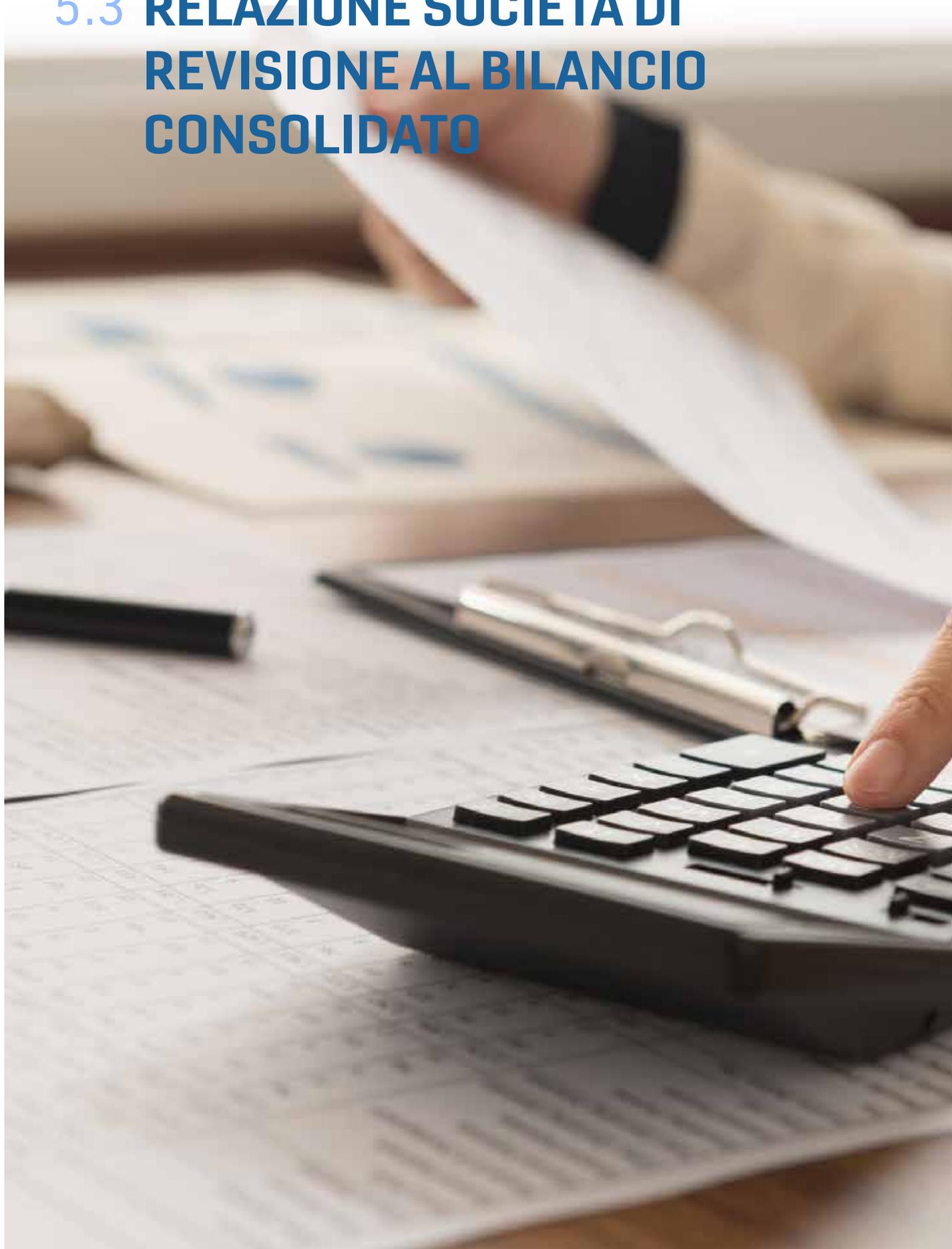
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.3 RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



Planetel S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al
31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Planetel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Planetel (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Planetel S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Planetel S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Planetel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del gruppo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi
Socio

6.0 BILANCIO ORDINARIO PLANETEL S.P.A.



6.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.704.462.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(NET-ADMIN S.R.L.) (100%) (SI) (Information Technology, servizi sistemistici e cloud)

(TRIVENET S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia, Verona e Monza Brianza e, indirettamente con le proprie società controllate ivi ubicate, a Padova e in Campania.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

A livello generale, nel 2023 l'economia globale è cresciuta del 3%, con un miglioramento, rispetto alle previsioni, in gran parte dovuto alla resilienza negli Stati Uniti ed in diversi mercati emergenti e in via di sviluppo, oltre che ad un maggior sostegno fiscale in Cina. L'inflazione nell'ultimo trimestre è scesa più rapidamente del previsto in quasi tutti i Paesi grazie all'attenuazione delle pressioni dal lato dell'offerta ed alla politica monetaria restrittiva. Un generale indebolimento dell'industria europea, che gravita intorno a quella tedesca, e le condizioni più difficili per la domanda, soprattutto di investimenti, a causa della stretta del credito, dell'aumento dei tassi e del graduale esaurirsi delle politiche emergenziali, ha calmierato il forte rimbalzo della produzione industriale dopo il periodo post-Covid.

Per contrastare l'inflazione le Banche Centrali hanno proseguito nel 2023 la politica di aumento dei tassi di riferimento, con la FED che ha raggiunto tassi sino al 5,50%, la Banca d'Inghilterra sino al 5,25% e la BCE sino al 4,50%; questa politica monetaria restrittiva ha consentito la riduzione dell'inflazione ma ha creato un ristagno dei consumi ed una contrazione della domanda di investimenti.

L'economia italiana nel 2023 ha registrato una crescita del 0,9%, in decelerazione rispetto al 3,7% del 2022 ma superiore al tasso di crescita europeo (0,6%), ottenuta nonostante le difficoltà derivanti dalle due guerre in corso, la recessione tedesca ed il rallentamento generale dell'Eurozona.

Per quanto riguarda la domanda interna si è registrato, in termini di volume, un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e del 1,2% dei consumi finali nazionali, mentre per quanto riguarda i flussi con l'estero le importazioni di beni e servizi sono scese del 0,5% e le esportazioni sono cresciute dello 0,2%. La produzione industriale è diminuita del 2,5% rispetto all'anno precedente a causa della debolezza della domanda, sia interna che internazionale; in particolare ha inciso negativamente la recessione della Germania, poiché la nostra industria è molto integrata con quella tedesca. L'inflazione, dopo la rapida accelerazione del 2022, ha registrato un rallentamento nel 2023, che chiude con un tasso medio del 5,7%, ma con una decelerazione nel mese di dicembre che porta il tasso tendenziale al 3,1%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nonostante la maggior parte delle quote di mercato della telefonia sia in mano ai principali operatori telefonici (Tim, Vodafone, Fastweb, Win-

dTre, Iliad), nel corso del 2023 questi principali operatori hanno registrato una flessione della loro quota di mercato sia per quanto riguarda la rete fissa che per quanto riguarda la rete mobile (quest'ultima misurata in termini di sim vendute) a vantaggio degli altri operatori telefonici di cui fa parte anche Planetel.

Dai dati pubblicati da Agicom nell'Osservatorio n.4/2023, si evince per esempio che la flessione della quota di mercato relativa alla rete fissa, pari al 1,2% di Tim è stato completamente acquisita dagli altri operatori nazionali.

Comportamento della concorrenza

Il 2023 ha visto la diminuzione sul mercato delle telecomunicazioni degli effetti della pandemia da Covid-19 a seguito del rientro dell'emergenza e della riduzione delle attività di smart-working sia a livello lavorativo che scolastico che nei due esercizi precedenti avevano generato una forte spinta del settore.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2023 si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il Bilancio 2023 conferma il percorso di costante crescita di Planetel, testimonianza della resilienza e solidità della nostra azienda in un contesto economico complesso in continua evoluzione. Il successo ottenuto è il risultato di strategie mirate e di investimenti oculati, che hanno consentito a Planetel di consolidare la sua posizione sul mercato e di ampliare la sua base di clienti. Abbiamo continuato a sviluppare nuove partnership con grandi player anche internazionali (Open-Fiber e Vodafone) e ad espandere la nostra presenza territoriale, garantendo un servizio sempre più efficiente e capillare, anche attraverso operazioni di M&A. L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'acquisizione di Trivenet Srl, la terza operazione di acquisizione dalla quotazione in Borsa, che ci consentirà di consolidare la presenza sul territorio del Veneto, che rappresenta una delle regioni strategiche e più ricche dopo la Lombardia.

Guardando al futuro, Planetel è determinata a mantenere un ritmo di crescita sostenibile, continuando ad investire in tecnologie all'avanguardia e nella formazione continua del nostro team. Siamo fiduciosi che, con il sostegno dei nostri dipendenti, dei nostri partner e dei nostri clienti, potremo raggiungere nuovi traguardi e continuare a creare va-

lore per tutti i nostri stakeholders.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.LGS. N. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	24.061.269	21.915.706
Margine Operativo Lordo (M.O.L. o Ebitda)	5.495.252	4.938.799
Reddito Operativo (Ebit)	1.535.937	1.311.087
Utile (perdita) d'esercizio	1.704.462	895.969
Attività fisse	37.589.844	35.093.190
Patrimonio netto complessivo	21.773.046	20.482.907
Posizione finanziaria netta	(13.132.689)	(12.886.224)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica.

	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	24.745.238	22.669.623
Margine Operativo Lordo	5.495.252	5.650.404
Risultato prima delle imposte	1.415.092	1.022.356

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	23.184.799	21.204.100	1.980.699
Costi esterni	11.293.496	10.327.342	966.154
Valore aggiunto	11.891.303	10.876.757	1.014.545
Costo del lavoro	6.396.051	5.937.959	458.092
Margine operativo lordo	5.495.252	4.938.799	556.453
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	4.835.785	4.339.318	496.467
Risultato operativo	659.467	599.481	59.986
Proventi non caratteristici	876.470	711.606	164.864
Proventi ed oneri finanziari	(120.845)	(288.731)	167.886
Risultato ordinario	1.415.092	1.022.356	392.736
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.415.092	1.022.356	392.736
Imposte sul reddito	(289.370)	126.387	(415.757)
Risultato netto	1.704.462	895.969	808.493

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
ROE Netto	0,08	0,05
ROE Lordo	0,07	0,05
ROI	0,01	0,01
ROS	0,07	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.797.050	5.040.238	(243.188)
Immobilizzazioni materiali nette	25.412.182	24.554.973	857.210
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.179.565	5.479.565	700.000
Capitale immobilizzato	36.388.797	35.074.775	1.314.022

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze di magazzino	460.721	498.497	(37.776)
Crediti verso Clienti	6.646.481	5.891.770	754.711
Altri crediti	2.980.426	2.999.244	(18.818)
Ratei e risconti attivi	2.236.014	2.209.964	26.050
Attività d'esercizio a breve termine	12.323.642	11.599.475	724.167
Debiti verso fornitori	3.885.398	4.287.881	(402.483)
Acconti	4.590	113	4.477
Debiti tributari	519.326	625.881	(106.555)
Altri debiti	974.804	790.203	184.601
Ratei e risconti passivi	6.384.378	5.509.143	875.235
Passività d'esercizio a breve termine	11.768.496	11.213.221	555.275
Capitale d'esercizio netto	555.146	386.254	168.892
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	835.561	828.700	6.861
Fondi rischi	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	1.202.647	1.263.198	(60.551)
Passività a medio lungo termine	2.038.208	2.091.898	(53.690)
Capitale investito	34.905.735	33.369.131	1.536.604
Patrimonio netto	(21.773.046)	(20.482.907)	(1.290.139)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.360.991)	(10.776.562)	(584.429)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.771.698)	(2.109.662)	337.964
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(34.905.735)	(33.369.131)	(1.536.604)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(15.816.798)	(16.262.857)
Quoziente primario di struttura	0,58	0,56
Margine secondario di struttura	(2.417.599)	(3.394.397)
Quoziente secondario di struttura	0,94	0,91

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	4.168.940	2.221.188	1.947.752
Denaro ed altri valori in cassa	1.528	2.947	(1.419)
Disponibilità liquide	4.170.468	2.224.135	1.946.333
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	700.000	700.000	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	26.612	4.941	21.671
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	5.215.554	3.628.856	1.586.698
Crediti finanziari	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	5.942.166	4.333.797	1.608.369
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.771.698)	(2.109.662)	138.483
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	1.750.000	2.450.000	(700.000)
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	9.610.991	8.326.562	1.284.429
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(11.360.991)	(10.776.562)	(584.429)
Posizione finanziaria netta	(13.132.689)	(12.886.224)	(445.946)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	(2.878.320)	(3.892.894)

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,84	0,75
Liquidità secondaria	0,86	0,78
Indebitamento	1,13	1,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,93	0,91

Si evidenzia che tutti gli indici sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione.

A corollario di questi punti, la Planetel ha intrapreso da fine 2023 un importante percorso di crescita per i suoi dipendenti. Attraverso l'ausilio di Gigi Tagliapietra e della Informa coop, ha iniziato un'analisi su tutto il personale Planetel, al fine di creare un ambiente propositivo e organizzato al meglio, definendo un comune intento condiviso con tutta l'azienda. Il percorso sfocerà in una nuova struttura organizzativa, dove le società acquisite saranno completamente integrate e strutturate in un'unica forma aziendale.

Saranno commissionate analisi di clima periodiche, al fine di poter conoscere la reale situazione di tutti i dipendenti in tutti gli uffici dislocati nelle tre regioni (Lombardia, Veneto, Campania), analisi che avranno come obiettivo la perfetta integrazione fra obiettivi aziendale/sociali/personali; un target senza dubbio ambizioso, nel quale l'azienda crede

fermamente.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato la permanente funzione di formazione del personale soprattutto relativamente alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Con riguardo agli aspetti legati alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel 2023 e inizio 2024 sono stati erogati vari corsi di formazione generale e specifica che risultavano in scadenza. Questa attività, unitamente al potenziamento delle squadre antincendio e di primo soccorso, proseguirà nel 2024.

Come ogni anno è stata comunque garantita la partecipazione degli addetti interessati agli altri corsi obbligatori, tra cui l'aggiornamento in qualità di RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), per i preposti, per gli addetti della squadra antincendio e per l'utilizzo delle piattaforme elevabili.

La società ha adottato dall'esercizio 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art.6 del D. Lgs 231/2001 ed ha nominato il preposto Organismo di Vigilanza. In data 5 giugno 2023 e il 29 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le modifiche al Codice Etico secondo le indicazioni dell'organo OdV., che ha recepito le l'inserimento del richiamo alle ultime Linee Guida.

WHISTLEBLOWING

A fine 2023, a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di adozione di sistemi di segnalazione aziendale ai sensi del D.lgs. 24/2023, di attuazione della Direttiva UE 2019/1937 (cd. Whistleblowing), è stata attivata la compliance aziendale con l'obbligo di legge.

Nello specifico è stata avviata l'attività di gestione della piattaforma delle segnalazioni ed è stato nominato il relativo responsabile. La Procedura aziendale volta a descrivere e regolamentare il sistema per la segnalazione delle violazioni, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in occasione del rapporto e nell'ambito del contesto lavorativo con la Società, nonché i meccanismi di protezione a tutela del segnalante medesimo, è pubblicata sul sito aziendale www.planetel.it/whistleblowing. Tale procedura prevede inoltre il format di un "Modulo di Segnalazione" e di "Informativa Privacy per la persona segnalante" al fine di allinear e la segnalazione agli standard previsti dal GDPR

Ambiente

La nostra società ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni ISO 9001 - ISO 27001- ISO 27017- ISO 27018 - ISO37001 ed infine è stata ottenuta

ex novo la certificazione ISO/IEC 20000 relativa alla conformità dei servizi IT.

Inoltre la società ha ottenuto la certificazione CLOUD ACN per l'erogazione dei servizi Cloud alla Pubblica

Amministrazione con livello Q12 e QC2. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ ESG

La società è molto sensibile all'economia circolare infatti offre la possibilità ai nuovi clienti, sottoscrittori di un contratto di connettività Fibra, di scegliere di piantare un albero oppure di abbinare l'offerta con un device ricondizionato.

La società ha scelto una azienda denominata "TrenDevice" perché opera nel settore dell'economia circolare per i prodotti hi-tech, per la fornitura dei dispositivi ricondizionati: smartphone, tablet, PC e console delle migliori marche, tutti ricondizionati, di categoria A e completi di garanzia inclusa per 12 mesi.

Per quanto riguarda l'opzione "Planetel Forest", la società ha scelto una organizzazione italiana denominata "Treedom" che dal 2020 consente di piantare alberi a distanza e seguire online l'evoluzione del progetto. Questa filosofia green ha consentito di piantare oltre 400 alberi. Ogni albero piantato è geolocalizzato e gli utenti possono seguirne il progresso mediante aggiornamenti e foto. Treedom conta quasi 4 milioni di alberi piantati più di 1 milione di utenti e oltre 11.000 aziende partner.

Il gruppo Planetel prosegue lo sviluppo delle attività mirate al miglioramento dei fattori ESG:

- Prosegue il rapporto con eVISO S.p.A. che certifica la garanzia per la fornitura di energia elettrica prodotta.
- Green Project for Smart cities Progetto a supporto delle municipalità per fornire servizi sostenibili certificati ai propri cittadini
- Impegno ad adottare i principi UN Global Compact Network.
- Attivate politiche di parità di genere

L'impegno di Planetel in tali attività è confermato dal passaggio del Rating di Sostenibilità di EcoVadis da bronzo ad argento ottenuto nel 2023.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	71.573
Attrezzature industriali	69.448
Altre immobilizzazioni	4.104.989

Inoltre sono stati effettuati investimenti relativamente alle immobilizzazioni immateriali per euro 1.148.031.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVIOLO (BG):

- **Progetto 1 – Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.**
- **Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale.**
- **Progetto 3 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.**
- **Progetto 4 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla creazione di una nuova piattaforma software non esistente in commercio, con l'obiettivo di fornire ai clienti Planetel la possibilità di acquistare o noleggiare prodotti elettronici.**

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 866.316.

PATENT BOX

A cavallo tra il mese di settembre e ottobre 2023 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in SIAE del software denominato

“Dory 6”, frutto della Ricerca & Sviluppo 2020-2023. Questo ha comportato la possibilità della richiesta del contributo agevolativo “Patent Box”.

Alla presente si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale

IP	ESERCIZIO	COSTI
DORY 6	2020	772.207
DORY 6	2021	631.582
DORY 6	2022	334.817
DORY 6	2023	46.662
		1.785.268

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.):

MAGGIORANZE COSTI PATENT BOX			
IP	COSTI	BOX	VALORE DEDUZIONE FISCALE
DORY 6	1.785.268	2020	772.207

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Trifolio s.r.l.	8.606	1.570	42.603	17.434
Enjoip s.r.l.	58.500	128	476.315	105
Direte s.r.l.	35.862	244	476.315	200
Net-Admin s.r.l.	8.410	-	40.809	-
Totale	111.378	1.942	894.081	17.739

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Si precisa che la società Planetel in qualità di capogruppo consolida i dati delle operazioni infragruppo sia a livello civilistico che a livello fiscale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Mini-bond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Inoltre si segnala che:

- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'economia italiana (fonte Istat) c'è una previsione di crescita del 0,7% anche per l'anno 2024, con l'inflazione che dovrebbe stabilizzarsi attorno al 2%; la produzione economica continuerà a crescere lentamente mentre gli investimenti sono destinati a riprendersi, guidati da progetti infrastrutturali finanziati dal governo e dal PNRR.

Il crollo del trasporto marittimo attraverso il Canale di Suez potrebbe avere un impatto economico molto negativo sul commercio estero italiano, poiché il 90% dei flussi italiani con l'Asia ed il Medio Oriente transita da Suez.

Si evidenzia che la società potrebbe solo subire degli aumenti di prezzo sul materiale acquistato ma il fatturato non dovrebbe subire ripercussioni in quanto è interamente conseguito sul territorio italiano.

I dati evidenziano che la marginalità si mantiene sui livelli del 2023 e riteniamo quindi che l'esercizio in corso possa chiudere con un risultato soddisfacente.

Il 2024 parte come sempre con molte sfide da vincere per la Planetel:

- 1) Conclusione del contratto con un primario operatore telefonico. Il 2023 ha visto Planetel sottoscrivere un contratto con un importante operatore telefonico per coprire con propria rete in fibra le Bts 5G presente nella sua copertura. I lavori sono iniziati a metà del 2023 e continueranno per quasi tutto il 2024.
- 2) Scouting M&A su Veneto e Cloud. Come più volte spiegato, il Veneto diventa per Planetel una regione importante dal punto di vista strategico. Inizia con Trivenet l'avventura di Planetel in questa regione, acquisita nel secondo semestre 2023, continuerà con nuove opportunità, attualmente in fase di valutazione.
- 3) Fine dei lavori nel Datacenter di Padova. Il 2024 vedrà la chiusura dei lavori nel Datacenter di Padova. Il primo Datacenter edge del Gruppo di proprietà e completamente gestito in economia.
- 4) Sfruttamento delle economie di scala con le società acquisite. Iniziati, ed in alcuni casi Business Unit finiti, i lavori di integrazione delle società acquisite negli anni precedenti. Iniziate le analisi per poter incrementare la migrazione dei clienti su rete Planetel ove presente e lo studio della copertura nelle zone con una customer base importante già acquisita.
- 5) Integrazione delle reti di Core fra le società facenti parte del gruppo Planetel, per poter ottimizzare ed efficientare tutti i costi. Attualmente le acquisite stanno già usando la rete Planetel con sgravio importante di costi. Questo nel 2024 verrà incrementato anche sui servizi interni, i quali useranno il cloud Planetel e sugli applicativi. Anche le classi IP delle varie aziende saranno pian piano spostate tutte su infrastruttura Planetel.
- 6) Lato applicativo, Planetel presenterà nel 2024 la nuova area clienti del gruppo, comune a tutti i brand, customizzata per ogni evenienza ed accessibile anche da smartphone.
- 7) Integrazione nella nuova area clienti del PlanetelMALL, piattaforma di e-commerce destinata al noleggio di apparecchiature elettroniche legate al canone della fibra. Il Planetel Mall ha visto la sua presentazione ufficiale nel 2023, destinato inizialmente solo ai nuovi clienti. Nel 2024 sarà esteso anche all'attuale clientela, la quale attraverso l'area clienti, potrà usufruire del servizio di rateizzazione dei device.

8) Prima presenta televisiva della Planetel con 3 nuovi spot pubblicitari, uno per il B2B, uno per il B2C e l'ultimo per descrivere valori e spirito aziendale. Il messaggio che gli spot vogliono lanciare è sempre quello che ha caratterizzato l'intero operato della Planetel sin dalla sua fondazione, ovvero la vicinanza al territorio, il suo rispetto e la voglia di migliorarlo usando innovazione e tenacia. I primi passaggi pubblicitari saranno da Marzo 2024 su TeleLombardia.

Alla luce di quanto sopra indicato il Gruppo Planetel consolida la propria offerta quale System Integrator nel mercato Italiano TLC, mantenendo la costante crescita degli esercizi passati grazie al posizionamento strategico anche per l'esercizio 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.2 STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/23	31/12/22
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	198.272	379.789
2) Costi di sviluppo	1.457.410	1.188.649
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	602.712	516.070
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.855.910	2.126.119
5) Avviamento	69.675	96.605
7) Altre	613.071	733.006
Totale immobilizzazioni immateriali	4.797.050	5.040.238
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	210.689	169.876
3) Attrezzature industriali e commerciali	73.928	23.454
4) Altri beni	25.105.197	24.361.642
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	22.368	-
Totale immobilizzazioni materiali	25.412.182	24.554.972
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Controllate	6.175.625	5.475.625
d-bis) Altre imprese	3.940	3.940
Totale partecipazioni	6.179.565	5.479.565
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.179.565	5.479.565
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.388.797	35.074.775

	31/12/23	31/12/22
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	460.721	498.497
Totale rimanenze	460.721	498.497
II- Crediti		
1) Verso clienti	6.535.103	5.732.806
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.535.103	5.732.806
3) Verso imprese collegate	111.378	158.964
- esigibili entro l'esercizio successivo	111.378	158.964
5-bis) Per crediti tributari	2.086.980	2.269.931
- esigibili entro l'esercizio successivo	904.516	617.357
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.182.464	1.652.574
5-ter) Per imposte anticipate	387.091	96.663
- esigibili entro l'esercizio successivo	387.091	96.663
5-quater) Verso altri	2.47.033	173.847
- esigibili entro l'esercizio successivo	228.450	155.432
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.583	18.415
Totale crediti	9.367.585	8.432.211
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	259.322	458.803
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	259.322	458.803
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.168.940	2.221.188
3) Denaro e valori in cassa	1.528	2.947
Totale disponibilità liquide	4.170.468	2.224.135
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.258.096	11.613.646
D) RATEI E RISCONTI	2.236.014	2.209.964
TOTALE ATTIVO	52.882.907	48.898.385

	31/12/23	31/12/22
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.075.287	4.048.912
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	9.043.013	8.769.388
III - Riserva da rivalutazione	66.725	66.725
IV - Riserva legale	71.498	26.700
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.594.888	6.216.410
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	-	-
Totale altre riserve	6.594.888	6.216.410
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	217.173	458.803
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	1.704.462	895.969
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	21.773.046	20.482.907
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	42.149	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	42.149	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	835.561	828.700

	31/12/23	31/12/22
D) Debiti		
1) Obbligazioni	2.450.000	3.150.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	700.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.750.000	2.450.000
4) Debiti verso banche	14.853.157	11.960.359
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.242.166	3.633.797
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.610.991	8.326.562
6) Acconti	4.590	113
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.590	113
7) Debiti verso fornitori	3.881.606	4.281.739
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.881.606	4.281.739
9) Debiti verso controllate	1.942	6.142
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.942	6.142
10) Debiti verso collegate	1.850	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.850	-
12) Debiti tributari	519.326	625.881
- esigibili entro l'esercizio successivo	519.326	625.881
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	228.840	213.353
- esigibili entro l'esercizio successivo	228.840	213.353
14) Altri debiti	1.906.462	1.840.048
- esigibili entro l'esercizio successivo	745.964	576.850
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.160.498	1.263.198
TOTALE DEBITI (D)	23.847.773	22.077.635
E) RATEI E RISCONTI	6.384.378	4.664.496
TOTALE PASSIVO	52.882.907	43.114.342

6.2.1 CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/23	31/12/22
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.184.799	21.204.100
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(37.776)	(12.384)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	721.745	766.300
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- contributi in conto esercizio	151.536	224.675
- altri	724.934	486.931
Totale altri ricavi e proventi	876.470	711.606
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	24.745.238	22.669.622
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.603.559	1.557.950
7) Per servizi	9.056.116	8.635.559
8) Per godimento beni di terzi	939.024	737.006
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.699.148	4.265.331
b) Oneri sociali	1.366.503	1.300.786
c) Trattamento di fine rapporto	292.796	320.945
e) Altri costi	37.604	50.897
Totale costi per il personale	6.396.051	5.937.959
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.391.218	1.208.449
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.411.168	3.101.217
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.399	29.652
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.835.785	4.339.318

	31/12/23	31/12/22
14) Oneri diversi di gestione	378.766	150.743
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	23.209.301	21.358.535
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.535.937	1.311.087
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	354.872	-
altri	66	-
Totale altri proventi finanziari	354.938	-
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	329.194	13.291
Totale altri proventi finanziari	329.194	13.291
Totale proventi finanziari	329.194	13.291
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	804.823	226.376
Totale interessi ed altri oneri finanziari	804.823	226.376
17-bis) Utile e perdite su cambi	(154)	(843)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(120.845)	(288.731)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.415.092	1.022.356
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	1.062	158.619
- Imposte differite	(290.432)	(32.232)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	(289.370)	126.387
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.704.462	895.969

6.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO ORDINARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/23	31/12/22
<i>(Dati in Euro)</i>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.462	895.969
Imposte sul reddito	(289.370)	126.387
Interessi passivi/(attivi)	120.691	287.888
(Dividendi)	(472.693)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.005.780	(10.880)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.005.780	1.299.364
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.802.386	4.309.666
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4	5.371
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	4.802.390	4.315.037
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.808.170	5.614.401
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	37.776	12.384
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(802.297)	527.839
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(400.133)	(417.156)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.050)	(1.162.518)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	875.235	844.647
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	363.266	(3.035.855)
Totale variazioni del capitale circolante netto	47.797	(3.230.659)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.855.967	2.383.742

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/23	31/12/22
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(476.155)	(287.888)
(Imposte sul reddito pagate)	(229.504)	(97.760)
Dividendi incassati	354.938	-
(Utilizzo dei fondi)	49.010	54.324
Totale altre rettifiche	(301.711)	(331.324)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.554.256	2.052.418
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.358.346)	(4.781.738)
Disinvestimenti	147.278	262.053
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.148.030)	(1.167.425)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(700.000)	(1.500.000)
Disinvestimenti	-	-
<i>Altre attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	199.481	(458.803)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.859.617)	(7.645.913)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.608.369	473.837
Accensione finanziamenti	4.918.226	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.333.797)	(6.284.319)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	531.589	1.355.005
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.544.523	5.544.523

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/23	31/12/22
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.946.333	(48.972)
Depositi bancari e postali	2.221.188	2.271.894
Danaro e valori in cassa	2.947	1.213
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.224.135	2.273.107
Depositi bancari e postali	4.168.940	2.221.188
Danaro e valori in cassa	1.528	2.947
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	4.170.468	2.224.135

6.2.3 **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2021**

Signori Azionisti,

il presente bilancio che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.704.462 e che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023, è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con il fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Anche l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da importanti investimenti che hanno superato i 5 milioni di euro.

Inoltre nel mese di giugno si è concretizzata l'acquisizione totalitaria delle partecipazioni della Società Trivenet S.r.l. operante nello stesso settore delle telecomunicazioni nell'area veneta.

La Società ha proseguito anche nel 2023 il processo di integrazione per le realtà societarie acquisite nel periodo post quotazione: Direte S.r.l. e Net-Admin S.r.l. oltre alla sopraindicata neo acquisita Trivenet S.r.l.

Oltre alle primarie attività di erogazione di servizi connettività ultra-banda larga internet, servizi Voip e pbx virtuali traffico telefonico, la Società ha proseguito la sua attività di R&S servizi web, cloud, cyber-security, infrastrutture IT, servizi sistemistici denominati IT care.

A cavallo tra il mese di settembre e ottobre 2023 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in S.I.A.E. del software denominato "Dory 6", frutto della Ricerca & Sviluppo 2020-2023. Questo ha comportato la possibilità della richiesta del contributo agevolativo "Patent Box".

Gli effetti e benefici fiscali sono stati meglio descritti nella relazione sulla gestione.

Infine è stata completata nel 2023 la dorsale della rete in fibra ottica ultra banda larga anche nei Comuni di Desenzano, Sirmione e Lonato del Garda.

Una ultima menzione è necessaria per l'area finanziaria del bilancio che è stata interessata da un innalzamento dei tassi d'interessi passivi pra-

ticati dagli istituti di credito che hanno generato una maggior incidenza degli oneri finanziari anche se parzialmente calmierati grazie alla sottoscrizione da parte della Società di contratti derivati di copertura "Over the Counter".

Criteri di formazione

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 9 di 35 Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta

tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., si precisa che tutte le voci di bilancio, sia patrimoniali che economiche, risultano comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

a. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni (software) sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

I marchi, i brevetti e l'avviamento sono ammortizzati con aliquota pari al 5,56% alcuni e al 10% altri (per quelli con aliquota pari al 10% si è operata la ripresa ai fini fiscali dell'importo indeducibile e sono state iscritte le imposte anticipate relative).

I costi di sviluppo sono ammortizzati con aliquota annua pari al 20%.

I circuiti fibra ottica IRU sono ammortizzati con aliquota pari al 6,66%.

Le spese di collocamento mercato ex AIM sono ammortizzate con aliquota pari al 20%

b. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la

destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ed apparecchiature elettroniche e apparecchiature c/noleggio	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	10%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete Fibra	6,66%
Armadi rete Fibra/cabinet	12%
Cellulari	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 10 L. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche.

c. *OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)*

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico per competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene evidenziato nella nota integrativa

d. *CREDITI*

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto

disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

e. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari ed assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

f. *DEBITI*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435 bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

g. *RATEI E RISCOINTI*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

h. *RIMANENZE MAGAZZINO*

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato. La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

i. *TITOLI*

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di

acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

j. *PARTECIPAZIONI*

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

k. *STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI*

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

l. *FONDI PER RISCHI E ONERI*

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

m. *FONDO TFR*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

n. *IMPOSTE SUL REDDITO*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

o. *RICONOSCIMENTO RICAVI*

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

p. *COSTI DELLA PRODUZIONE*

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

q. *IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI*

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione e le garanzie rappresentano quelle rilasciate dalla società a fronte di investimenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

6.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

a. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
4.797.050	5.040.238	(243.188)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi d'im- pianto e ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto in- dust. e dirit- ti di utilizz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, mar- chi e diritti simili	Avviamento	Altre im- mobilizz. immateriali	Totale im- mobilizz. im- materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	379.789	1.188.649	516.070	2.126.119	96.605	733.006	5.040.238
Valore di bilancio	379.789	1.188.649	516.070	2.126.119	96.605	733.006	5.040.238
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acqui- sizioni	-	769.296	336.780	-	-	41.956	1.148.032
Ammortamento dell'e- sercizio	181.516	500.535	250.138	270.209	26.929	161.891	1.391.218
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)	-	(2)
Totale variazioni	(181.517)	268.761	86.642	(270.209)	(26.929)	(119.935)	(243.188)
Valore di fine esercizio							
Costo	198.272	1.457.410	602.712	1.855.910	69.675	613.071	4.797.050
Valore di bilancio	198.272	1.457.410	602.712	1.855.910	69.675	613.071	4.797.050

Costi d'impianto e d'ampliamento

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2023
Quotazione AIM	346.277	-	1	173.138	173.138
Spese societarie	33.512	-	-	8.378	25.134
Totale	379.789	-	1	181.516	198.272

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2023
Costi R&S	1.188.649	769.296	-	500.535	1.457.410
Totale	1.188.649	769.296	-	500.535	1.457.410

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2023
Software	516.070	336.780	-	346.676	1.188.649
Totale	516.070	336.780	-	346.676	1.188.649

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2023
Marchi	2.126.119	-	-	270.209	1.855.910
Totale	2.126.119	-	-	270.209	1.855.910

Avviamento

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2023
Avviamento	96.605	-	1	26.929	69.675
Totale	96.605	-	1	26.929	69.675

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2023
Spese incrementative beni terzi	151.900	41.956	-	22.501	171.355
Circuito IRU	262.949	-	-	29.906	233.043
Altre spese pluriennali	9.157	-	-	6.484	2.673
Indirizzi IP	309.000	-	-	103.000	206.000
Totale	733.006	41.956	-	161.891	613.071

Per una migliore rappresentazione delle voci di bilancio si è proceduto a riclassificare nelle spese d'impianto ed ampliamento i costi pluriennali sostenuti per la quotazione al mercato borsistico Euronext Growth Milan, in quanto riconducibili a costi per transazioni sul capitale il cui trattamento è disciplinato dall'art. 2426 c.c. e dall'OIC 24 mentre nelle spese di sviluppo, nel rispetto del principio contabile n.24 del CNDC revisionato dall'OIC e dall'art. 2426 p.to 5 c.c., sono stati inseriti soltanto i costi R&S capitalizzati per i nuovi progetti e dettagliatamente indicati nel relativo paragrafo "Nota Integrativa, altre informazioni" del presente documento.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.258	-	2.399.258
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.949	-	3.041.949

In conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 nel presente bilancio risultano le seguenti rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali:

- Per gli indirizzi IP è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 499.550 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.450.
- Per il marchio "PLANETEL" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dal marchio suddetto. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 2.111.347 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 287.911 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio 2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.
- Per i marchi "FASTNOM" e "REGDOM" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dei marchi suddetti. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 112.368 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.323 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio 2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.

b. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
25.412.182	24.554.972	857.210

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. ma- teriali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	609.913	321.968	38.649.933	-	39.581.814
Ammortamenti (Fondo am- mortamento)	440.037	298.514	14.288.291	-	15.026.842
Valore di bilancio	169.876	23.454	24.361.642	-	24.554.972
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	71.573	69.448	4.194.957	-	4.781.735
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	89.968	222.764	251.173
Ammortamento dell'esercizio	30.760	18.974	3.361.434	-	3.101.217
Totale variazioni	40.813	50.474	743.555	(222.764)	1.429.348
Valore di fine esercizio					
Costo	681.487	391.415	42.558.772	22.368	43.654.042
Ammortamenti (Fondo am- mortamento)	470.798	317.487	17.453.575	-	18.241.860
Valore di bilancio	210.689	73.928	25.105.197	22.368	25.412.182

Impianti e macchinari

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	SALDO 31/12/2023
Impianti e macchinari	609.914	71.573	-	681.487
Totale	609.914	71.573	-	681.487

Attrezzature

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	SALDO 31/12/2023
Attrezzatura	321.968	69.447	-	391.415
Totale	321.968	69.447	-	391.415

Altre immobilizzazioni

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	SALDO 31/12/2023
Mobili	3.604.106	53.894	-	3.658.000
Macchine elettroniche	34.849.925	4.072.113	(282.317)	38.639.721
Automezzi	168.103	67.642	(3.800)	231.945
Cellulari	27.798	1.307	-	29.105
Totale	38.649.932	4.194.956	(286.117)	42.558.772

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110 del D.L.104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione dei seguenti beni di impresa:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione eco- nomica	Totale rivalutazioni
Rete Fibra	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 16 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Numero contratto	Data stipula	Quota capitale 2023	Quota interessi 2023	Debito residuo 2023
76113951	20/05/2019	2.335,63	12,26	-
76115164	01/08/2019	3.009,80	137,65	-
76115660	25/09/2019	3.587,36	196,38	-
76119182	23/07/2020	4.332,50	279,44	2.385,39
76119492	31/08/2020	4.310,91	315,85	3.116,52
76120008	20/10/2020	4.300,16	317,07	3.480,72
76117958	20/02/2020	420,10	74,23	-
76118194	30/04/2020	3.314,00	166,17	1.253,88

76118221	13/05/2020	3.314,00	166,17	1.253,88
76119185	22/07/2020	3.451,32	195,16	1.895,50
AS/1724469	06/06/2022	12.701,82	993,98	33.171,55
AS/1724474	06/06/2022	13.836,03	1.082,14	36.132,34
AS/1724709	10/06/2022	5.859,80	462,34	15.330,00
AS/1726536	08/09/2022	5.185,09	763,43	15.196,46
AS/1730056	12/01/2023	12.963,22	2.428,75	42.647,53
AS/1730231	12/01/2023	4.776,47	905,88	15.734,35
AS/1732150	14/03/2023	2.782,34	554,74	11.561,92
AS/1732151	14/03/2023	2.543,85	507,24	10.570,91
AS/1733684	09/06/2023	2.917,61	571,56	18.453,86
AS/1733886	05/06/2023	1.788,55	344,79	11.326,20
AS/1733887	09/05/2023	2.275,23	426,21	12.314,93
AS/1734770	12/06/2023	2.927,75	559,27	18.443,72
AS/1736458	03/10/2023	1.643,89	344,49	25.677,79
AS/1736459	25/09/2023	2.988,49	509,12	34.412,51
AS/1737443	18/10/2023	1.610,03	281,24	25.149,41
VS/1732141	04/04/2023	5.309,12	1.040,64	25.116,36
VS/1732147	04/04/2023	5.309,12	1.040,64	25.116,36
135687 rci	-	5.595,25	148,14	-
7001126072 autobank	15/05/2023	3.161,39	419,11	35.035,04
CISCO De Lange	-	136.454,50	4.565,26	278.648,71

c. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/23	31/12/22	
6.179.565	5.479.565	700.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in im- prese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.475.625	3.940	5.479.565
Valore di bilancio	5.479.565	3.940	5.479.565
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	700.000	-	700.000
Totale variazioni	700.000	0	700.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.175.625	3.940	6.175.625
Valore di bilancio	6.175.625	3.940	6.175.625

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna Società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Enjoip S.r.l.	Treviolo	03664410168	10.000	171.761	909.005	55.375
Trifolio S.r.l.	Treviolo	02283660161	40.000	40.739	382.871	245.250
Direte S.r.l.	Treviolo	04330910987	100.000	310.497	509.583	3.675.000
Net-Admin S.r.l.	Treviolo	08524540963	10.000	205.615	602.951	1.500.000
Trivenet S.r.l.	Treviolo	03350610287	500.000	(94.743)	863.238	700.000
Totale						6.175.625

I dati di tutte le società si riferiscono al bilancio approvato relativo all'esercizio 31.12.2023.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie Altri titoli

Denominazione	Valore di bilancio
BCC Sorisole e Lepreno	3.627
Conai	13
Altre partecipazioni	300

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.940

C) ATTIVO CIRCOLANTE

a. RIMANENZE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/23	31/12/22	
460.721	498.497	(37.776)

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	498.497	(37.776)	460.721
Totale rimanenze	498.497	(37.776)	460.721

b. *CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE*

	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
	9.367.585	8.432.211	935.374

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.732.806	802.297	6.535.103	6.535.103	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	158.964	(47.586)	111.378	111.378	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.269.931	(182.951)	2.086.980	904.516	1.182.464
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	96.663	290.428	387.091	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	173.847	73.186	247.033	228.450	18.583
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.432.211	935.374	9.367.585	7.779.447	1.201.047

La voce "Crediti tributari" si riferisce per Euro 266.736 a Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 3.199 a Credito Ires per rimborso Irap, per Euro 11.770 a crediti imposta rivalutazione TFR, per Euro 249.918 a Credito imposta per nuovi investimenti, per Euro 1.372.831 a Credito diversi per Superbonus acquisito, per Euro 86.885 a Credito Ires, per Euro 5.125 a Crediti verso l'Erario, per Euro 59.099 a Credito Irap e per Euro 31.417 a Credito art- bonus.

La voce "Altri crediti entro 12 mesi" si riferisce per Euro 18.476 a credito verso dipendenti, per Euro 34.354 ad anticipi, per Euro 20.361 a crediti vari, per Euro 2.000 a credito ECOEM, per Euro 150.994 a crediti per voucher e per Euro 2.265 a credito INAIL.

La voce "Altri crediti oltre 12 mesi" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali in denaro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.452.333	82.770	6.535.103
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	111.378	-	111.378
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.869.890	-	20.869.890
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	387.091	-	387.091
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	247.033	-	247.033
totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.067.725	82.770	28.150.495

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31/12/2022	38.560	38.560
Utilizzo nell'esercizio	38.560	38.560
Accantonamento esercizio	33.399	33.399
Saldo al 31/12/2023	33.399	33.399

c. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/23	31/12/22	
259.322	458.803	(199.481)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	458.803	(199.481)	259.322
Totale	458.803	(199.481)	259.322

d. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
4.170.468	2.224.135	1.946.333

Disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.221.188	1.947.752	4.168.940
Denaro e valori in cassa	2.947	(1.419)	1.528
Totale	2.224.135	1.946.333	4.170.468

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
2.236.014	2.209.964	26.050

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.258	13.698	25.956
Risconti attivi	2.197.706	12.352	2.210.058
Totale	2.209.964	26.050	2.236.014

I risconti si compongono di costi relativi a licenze, commissioni bancarie, spese formazione, servizi telematici, networking, valori bollati, noleggi e leasing, assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei attivi sono relativi, per l'intero importo, a ricavi vari.

E) ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

6.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

- a. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
21.773.046	20.482.907	1.290.139

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTI

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del ri- sultato dell'esercizio precedente altre destinazioni	Risultato d'e- sercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.048.912	26.375		4.075.287
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.769.388	273.625		9.043.013
Riserve di rivalutazione	66.725	-		66.725
Riserva legale	26.700	44.798		71.498
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.216.410	378.478		6.594.888
Totale altre riserve	6.216.410	378.478		6.594.888
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanzia- ri attesi	458.803	(241.630)	-	217.173
Utile (perdita) dell'esercizio	895.969	(895.969)	1.704.462	1.704.462
Totale patrimonio netto	20.482.907	(414.323)	1.704.462	21.773.046

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.075.287	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.043.013	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	66.725	A,B
Riserva legale	71.498	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.594.888	A,B,C,D
Totale altre riserve	6.594.888	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	217.173	A,B,C,D
Totale	20.068.584	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", stanziata a norma dell'art. 2427 primo comma, n. 11-bis, C.C. e in conformità con il principio contabile OIC 32, per rilevare l'iscrizione al fair value dei due contratti derivati IRS di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito ai due strumenti derivati vengono riportate in apposito paragrafo della nota integrativa.

Si precisa inoltre che tale riserva negativa non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.c.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	458.803
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	(241.630)
Valore di fine esercizio	217.173

B) FONDI PER RISCHI E ONERI
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/23	31/12/22	
42.149	-	42.149
<hr/>		
	Strumenti finanziari de-	Totale fondi per
	rivati passivi	rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-
<hr/>		
Variazioni nell'esercizio		
<hr/>		
Utilizzo nell'esercizio nell'esercizio	(42.149)	(42.149)
<hr/>		
Totale variazioni	42.149	42.149
<hr/>		
Valore di fine esercizio	42.149	42.149

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/23	31/12/22	
835.561	828.700	6.861
<hr/>		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio		828.700
<hr/>		
Variazioni nell'esercizio		
<hr/>		
Accantonamento nell'esercizio		125.820
<hr/>		
Utilizzo nell'esercizio		118.959
<hr/>		
Totale variazioni		6.861
<hr/>		
Valore di fine esercizio		835.561

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/23	31/12/22	
23.847.773	22.077.635	1.770.138

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	3.150.000	(700.000)	2.450.000	700.000	1.750.000
Debiti verso banche	11.960.359	2.892.798	14.853.157	5.242.166	9.610.991
Acconti	113	4.477	4.590	4.590	-
Debiti verso fornitori	4.281.739	(400.133)	3.881.606	3.881.606	-
Debiti verso imprese controllate	6.142	4.200	1.942	1.942	-
Debiti tributari	-	1.850	1.850	1.850	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	625.881	15.487	228.840	228.840	-
Altri debiti	1.840.048	66.414	1.906.462	745.964	1.160.498
Totale debiti	22.077.635	1.770.138	23.847.773	11.326.284	12.521.489

La voce "Debiti tributari" si riferisce per Euro 189.432 a Debiti verso l'E-rario per ritenute operate alla fonte, per Euro 251.949 a debito IVA e per Euro 77.945 a Debiti per patent box.

La voce "Altri debiti entro l'esercizio" si riferisce per Euro 595.386 a Debiti verso il personale dipendente, per Euro 119.898 a fondi di previdenza complementare, per Euro 1.781 a debiti Metasalute, per Euro 462 a debiti verso sindacati e per Euro 28.437 a debiti diversi.

La voce "Altri debiti oltre l'esercizio" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Obbligazioni	2.450.000	-	2.450.000
Debiti verso banche	14.853.157	-	14.853.157
Acconti	4.590	-	4.590
Debiti verso fornitori	3.827.383	54.223	3.881.606
Debiti verso imprese controllate	1.942	-	1.942
Debiti verso imprese collegate	1.850	-	1.850
Debiti tributari	519.326	-	519.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	228.840	-	228.840
Altri debiti	1.906.462	-	1.906.462
Debiti	23.793.550	54.223	23.847.773

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	2.450.000	2.450.000
Debiti verso banche	14.853.157	14.853.157
Acconti	4.590	4.590
Debiti verso fornitori	3.881.606	3.881.606
Debiti verso imprese controllate	1.942	1.942
Debiti verso imprese collegate	1.850	1.850
Debiti tributari	519.326	519.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	228.840	228.840
Altri debiti	1.906.462	1.906.462
Totale debiti	23.847.773	23.847.773

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/22	31/12/21	
6.384.378	5.509.143	875.235

Ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	376.144	(301.850)	74.294
Risconti passivi	5.132.999	1.177.085	6.310.084
Totale	5.509.143	875.235	6.384.378

I risconti passivi riguardano prevalentemente ricavi anticipati relativi a canoni di connettività internet. Sono altresì presenti risconti relativi al credito d'imposta per nuovi investimenti legge n. 160/2019 e legge 178/2020 che seguono la competenza dei relativi piani di ammortamento dei suddetti investimenti. Si precisa che il l'importo oltre l'esercizio è pari ad Euro 134.495.

I ratei passivi riguardano prevalentemente interessi passivi, commissioni bancarie e altri costi di competenza dell'esercizio.

6.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/23	31/12/22	
	24.745.238	22.669.622	2.075.616

Descrizione	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/23	31/12/22	
Ricavi vendite e prestazioni	23.184.799	21.204.100	1.980.699
Variazioni rimanenze prodotti	(37.776)	(12.384)	(25.392)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	721.745	766.300	(44.555)
Altri ricavi e proventi	876.470	711.606	164.864
Totale	24.745.238	22.669.622	2.075.616

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	23.184.799
Totale	23.184.799

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.184.799
Totale	23.184.799

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/22	31/12/21	
	23.209.301	21.358.535	1.850.766
Descrizione	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/22	31/12/21	
Materie prime, sussidiarie e merci	1.603.559	1.557.950	45.609
Servizi	9.056.116	8.635.559	420.557
Godimento di beni di terzi	939.024	737.006	202.018
Salari e stipendi	4.699.148	4.265.331	433.817
Oneri sociali	1.366.503	1.300.786	65.717
Trattamento di fine rapporto	292.796	320.945	(28.149)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	37.604	50.897	(13.293)
Ammortamento immobilizzazioni im- materiali	1.391.218	1.208.449	182.769
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.411.168	3.101.217	309.951
Altre svalutazioni delle immobilizza- zioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.399	29.652	3.747
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	378.766	150.743	228.023
Totale	23.209.301	21.358.535	1.850.766

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/23	31/12/22	
(120.845)	(288.731)	167.886

Descrizione	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/23	31/12/22	
Da partecipazione	354.938	-	354.938
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	329.194	13.291	315.903
(Interessi e altri oneri finanziari)	(804.823)	(301.179)	(503.644)
Utili (perdite) su cambi	(154)	(843)	689
Totale	(120.845)	(288.731)	167.886

Composizione dei proventi da partecipazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

	Controllate	Altre
Dividendi	354.872	66

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	322	322
Interessi medio credito	799.666	799.666
Sconti e oneri finanziari	300	300
Interessi su finanziamenti	4.535	4.535
Totale	804.823	804.823

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	476	476
Differenziale positivo OTC	162.307	162.307
Proventi da acquisto superbonus	166.361	166.361
Proventi finan. quota attività specialistica	50	50
Totale	329.194	329.194

E) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
	(289.370)	126.387	(415.757)

Imposte	SALDO 31/12/23	SALDO 31/12/22	Variazione
Imposte correnti:	1.062	158.619	(157.557)
IRES		98.455	(98.455)
IRAP	1.062	60.164	(59.102)
Imposte sostitutive		-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	(290.432)	(32.232)	(258.200)
IRES	(285.926)	(27.726)	(258.200)
IRAP	(4.506)	(4.506)	-
Totale	(289.370)	126.387	25.461

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscali da bilancio e onere fiscali teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.415.092	
Onere fiscali teorico (%)	24	339.622
Variazioni in aumento	300.593	
Variazioni in diminuzione	(2.790.222)	
Irap ded. Su personale	(1.128)	
10% Irap	(168)	
Perdite esercizi precedenti	-	
ACE	-	
Imponibile fiscale	(1.075.833)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.965.387	
Onere fiscali teorico (%)	3,9	310.650
Variazioni in aumento	275.357	
Variazioni in diminuzione	(8.205.501)	
Ulteriore variazione in diminuzione	(8.000)	
Imponibile Irap	27.243	
IRAP corrente per l'esercizio		1.062

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 929 relative all'ammortamento dell'avviamento indeducibile superiore al 1/18 del costo e sono state iscritte imposte anticipate per Euro 31.303 relative all'ammortamento dei marchi indeducibile superiore al 1/18 del costo.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 258.200 relativamente

alla perdita fiscale maturata per effetto della deduzione fiscale pari ad Euro 1.963.795 derivante dall'agevolazione prevista dall'art. 6 D.L. 146 del 21/10/2021 denominata Patent box.

6.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

La nostra Società nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVIOLO (BG):

- Progetto 1 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività;
- Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche ed informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per l'accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale;
- Progetto 3 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo;
- Progetto 4 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla creazione di una nuova piattaforma software non esistente in commercio, con l'obiettivo di fornire ai clienti Planetel la possibilità di acquistare o noleggiare prodotti elettronici.

Per lo sviluppo di questi progetti la Società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per Euro 866.316. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patri-

moniale previo consenso del Collegio Sindacale.
Tale progetto, in base ai costi sostenuti nell'esercizio 2023, ha generato un credito di imposta pari ad Euro 84.897.

Riclassificazione Costi	ANNO 2023	Credito d'Imposta
TOTALE COSTI R&S AMMISSIBILI	848.970	84.897

In concomitanza con gli importanti investimenti strutturali effettuati nell'esercizio 2023, la Società Planetel ha investito internamente, utilizzando proprio personale dipendente per un ammontare di costi pari ad Euro 721.745, nell'area R&D per la realizzazione di n. 4 Progetti innovativi al fine di poter rispondere ad alcune sue esigenze specifiche, per le quali non aveva trovato soluzioni sul mercato del software.

PATENT BOX

A cavallo tra il mese di settembre e ottobre 2023 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in SIAE del software denominato "Dory 6", frutto della Ricerca & Sviluppo 2020-2023. Questo ha comportato la possibilità della richiesta del contributo agevolativo "Patent Box".

Alla presente si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale.

IP	ESERCIZIO	COSTI
DORY 6	2020	772.207
DORY 6	2021	631.582
DORY 6	2022	334.817
DORY 6	2023	46.662
		1.785.268

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.:

IP	COSTI	MAGGIORANZE COSTI PATENT BOX	VALORE DEDUZIONE FISCALE
DORY 6	1.785.268	110%	1.963.795

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/23	31/12/22	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	7	7	-
Impiegati	59	54	5
Operai	65	63	2
Altri	4	6	(2)
Totale	135	130	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si precisa che all'organo amministrativo è stato attribuito un compenso pari ad Euro 309.147 oltre ai contributi previdenziali dovuti per legge, mentre al collegio sindacale è stato assegnato un compenso complessivo pari ad Euro 33.280 oltre ai contributi dovuti per legge:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	309.147	33.280

Compensi al revisore legale o società di revisione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.796.750	0,59
Totale	6.796.750	0,59

Descrizione	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	6.796.750
Totale	6.796.750

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	6.752.762	0,59	6.796.750	0,59
Totale	6.752.762		6.796.750	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società ha in essere dieci contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati dai diversi istituti di credito e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	61.975	561

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	519.131	24.686

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	305.371	14.521

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	92.559	290
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	29/11/24	75.349	1.473
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	02/03/22	28/02/30	2.450.000	142.092
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	29/11/23	28/11/25	1.500.000	(15.495)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	28/04/22	27/04/27	2.450.000	75.699
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Collar runnin	Acquisto		03/08/27	1.959.163	(9.711)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Collar runnin	Acquisto		03/08/27	1.959.163	(16.943)

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., si evidenzia che al termine dell'esercizio 2023, gli impegni fuori bilancio della Società sono rappresentati dai canoni di leasing non scaduti (valore di riscatto incluso), pari ad Euro 571.916 complessivi in linea capitale oltre interessi, e riferiti ai n. 25 contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2023 relativi ad autovetture, furgoni e apparecchiature elettroniche.

Le garanzie sono state rilasciate da Planetel S.p.A. a fronte della sotto-

scrizione dei contratti di leasing immobiliari da parte della Società Sitis Immobiliare S.r.l. per un importo pari ad Euro 875.120.

Descrizione	importo
Impegni	571.916
Garanzie reali	875.120

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che i rapporti con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e in particolare si precisa che la società si avvale prevalentemente della fornitura di servizi tecnico-amministrativi, di servizi per gestione di magazzino e da canoni d'affitto immobili.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2024 sono state rinnovate le certificazioni ISO 9001 - ISO 27001 - ISO 27017 - ISO 27018 - ISO37001 ed infine è stata ottenuta ex novo la certificazione ISO/IEC 20000 relativa alla conformità dei servizi IT. Inoltre la Società ha ottenuto la certificazione CLOUD ACN per l'erogazione dei servizi Cloud alla Pubblica Amministrazione con livello Q12 e QC2

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si informa che gli Aiuti di Stato sono già riportati nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	895.969
5% a riserva legale	Euro	85.223
a riserva straordinaria	Euro	939.564
a dividendo	Euro	679.675

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2023 così come redatto dall'organo amministrativo.

Bergamo, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Goffalora, 4
24048 TREVIGLIO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.3 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di PLANETEL S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C., il Collegio sindacale riferisce sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e sino alla data odierna, in conformità alla normativa di riferimento ed alla Norma n.7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC.

Il Collegio sindacale infatti ha ritenuto di uniformarsi alle Norme di comportamento per le società non quotate, poiché Planetel è quotata, dal 30 dicembre 2020, al mercato Euronext Growth Milan, che non è regolamentato ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n° 58 (TUF): pertanto alla medesima Società non sono applicabili le Norme di comportamento emanate dal CNDCEC per le società quotate.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche non hanno subito modifiche sostanziali se non quelle derivanti da una crescita organica;
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate, salvo l'incremento dovuto all'adeguamento dell'assetto organizzativo;
- la Società, salvo gli effetti di una crescita di volumi, ha operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sull'eventuale rilascio di pareri da parte del Collegio sindacale, come previsto dalla normativa.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Nel corso dell'esercizio c'è stato uno scambio frequente di informazioni tra il Collegio, l'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 e la società incaricata della Revisione legale dei conti. Nel corso di tali incontri e colloqui sono state condivisi i programmi di lavoro e di verifica, nonché le principali risultanze di tali attività.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con gli Amministratori e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Dalla documentazione esaminata si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14
- non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata una proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 co.1 d.lgs. 27 gennaio 2010 n° 39.

Fatti rilevanti intercorsi durante l'esercizio

Nella presente relazione si dà atto che In data 30 giugno 2023 è stato stipulato il contratto per l'acquisizione della totalità del capitale sociale della società Trivenet srl , società operante nel settore della gestione di reti di telecomunicazione fissa, fornitura e accesso a internet, nonché altre attività connesse all'informatica, per un importo di Euro 0,7 milioni di cui Euro 0,4 milioni sono stati corrisposti al closing ed Euro 0,3 milioni sono stati corrisposti il 28 settembre 2023 a fronte della sottoscrizione da parte del venditore FINVIS S.r.l. di un aumento di capitale a pagamento riservato, in esercizio della delega dell'Assemblea Straordinaria del 31 marzo 2022.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state fornite le informazioni richieste dalla norma e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione nel rispetto del contenuto obbligatorio di cui all'art 2428 del codice civile, contribuendo, con i dati e le risultanze del bilancio, a fornire un quadro completo e chiaro della situazione aziendale;
- gli Amministratori hanno preso atto, nella predisposizione del bilancio ed ai fini della valutazione, della continuità aziendale;
- la Revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso in data odierna, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio civilistico senza rilievi.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio civilistico, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla

gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quarto;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari a euro 1.704.462.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Treviolo, 12 aprile 2024

I sottoscritti Sindaci:

Presidente Collegio sindacale

Dott. Sergio Mazzoleni



Sindaco effettivo

Dott. Paolo Saita



Sindaco effettivo

Dott. Michele Iori



6.4 RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO ORDINARIO

Planetel S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Planetel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Planetel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Alberto Corradi
Socio